

**TerniEnergia**



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015  
DEL GRUPPO TERNIENERGIA**

## DATI SOCIETARI

---

### **TerniEnergia S.p.A.**

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 57.007.230

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

### **Sedi e Uffici**

---

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Via Borgogna, 7

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, Akadimias Street

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

### **Consiglio di Amministrazione**

---

#### **Presidente e Amministratore Delegato**

Stefano Neri

#### **Amministratori**

Fabrizio Venturi

Sergio Agosta

Giovanni Fabrizi (\*)

Francesca Ricci

Monica Federici

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Domenico De Marinis

(\*) Cooptato dal CdA del 29 ottobre 2015 in sostituzione di Umberto Paparelli in carica fino al 7 agosto 2015

### **Collegio Sindacale**

---

Ernesto Santaniello (Presidente)

Vittorio Pellegrini

Simonetta Magni

### **Società di revisione**

---

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	5
1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO .....	5
1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO.....	6
1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2015 .....	7
1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO .....	15
1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	17
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	20
2 PROSPETTI CONTABILI .....	21
2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA .....	21
2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	22
2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO.....	23
2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO .....	24
2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO .....	25
3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015 ..	26
3.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	26
3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI .....	26
3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO .....	31
3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	31
3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	33
3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI .....	35
3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE .....	37
3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI.....	37
3.3.6 RIMANENZE .....	39
3.3.7 CREDITI COMMERCIALI.....	39
3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI .....	41
3.3.9 DERIVATI.....	41
3.3.10 CREDITI FINANZIARI .....	42
3.3.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	43
3.3.12 ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA .....	43
3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO .....	44
3.4.1 PATRIMONIO NETTO .....	44
3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI .....	44
3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE .....	45
3.4.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI.....	45
3.4.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI .....	46
3.4.6 DERIVATI.....	47

3.4.7 DEBITI COMMERCIALI.....	48
3.4.8 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	48
3.4.9 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO.....	50
3.4.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI .....	50
3.4.11 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI .....	51
3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....	58
3.5.1 RICAVI.....	58
3.5.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI .....	59
3.5.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI .....	59
3.5.4 COSTI PER SERVIZI .....	60
3.5.5 COSTI PER IL PERSONALE.....	61
3.5.6 ALTRI COSTI OPERATIVI .....	61
3.5.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.....	62
3.5.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI .....	62
3.5.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE.....	63
3.5.10 IMPOSTE .....	63
3.6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....	64
3.7 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	71
3.8 ALTRE INFORMAZIONI .....	72
4 ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015 DEL GRUPPO TERNI ENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI .....	74

## 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO

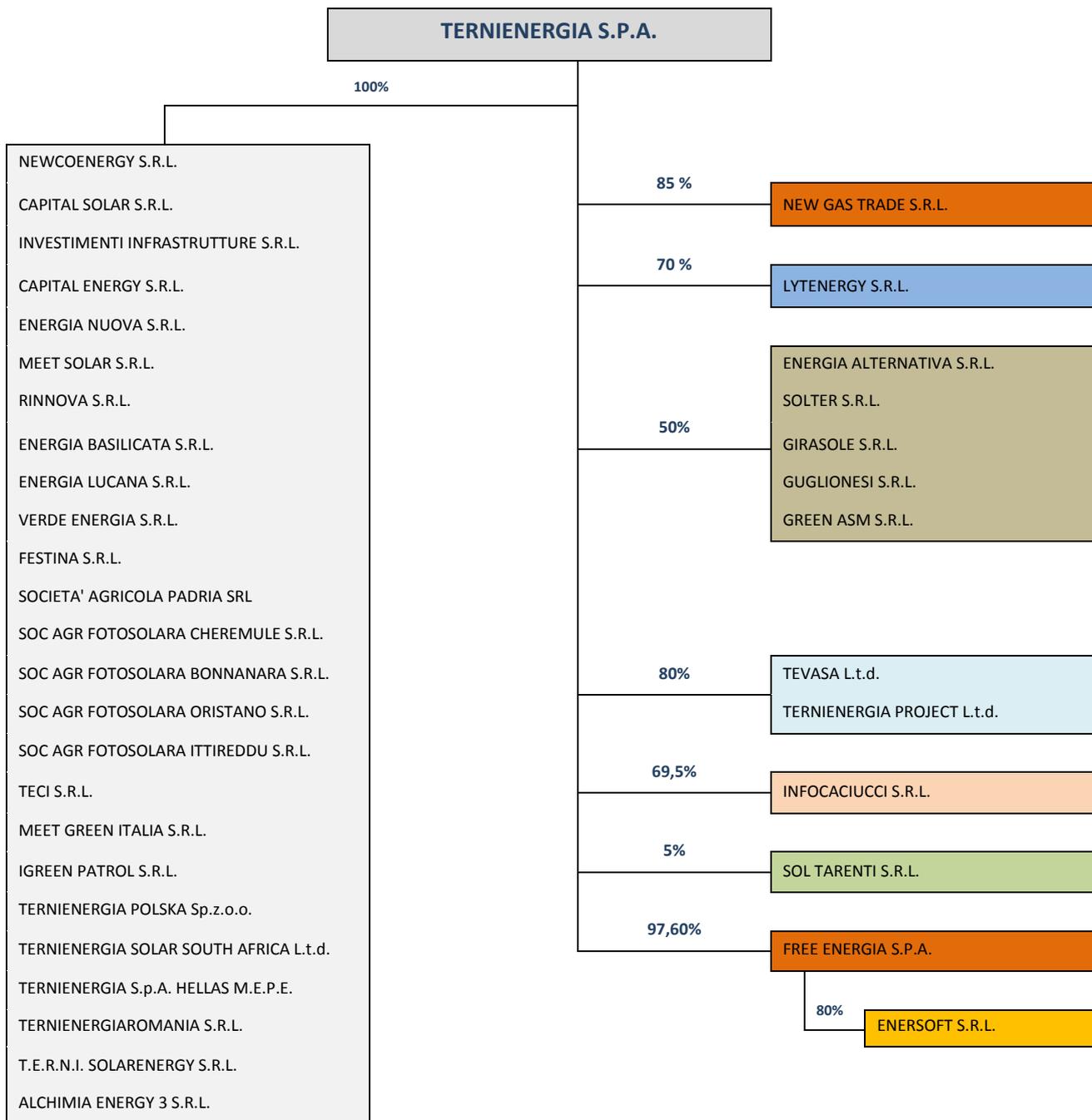
TerniEnergia punta ad affermarsi come la prima “smart energy company” indipendente italiana attiva nei settori dell’energia da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica, del waste e dell’energy management, grazie al nuovo modello di business.

Il piano industriale “Fast on the smart energy road di febbraio 2015 è stato oggetto di aggiornamento ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia in data 29 ottobre 2015. In particolare, esso fonda i suoi presupposti di carattere industriale su:

- backlog di commesse nel settore fotovoltaico già acquisite e in via di acquisizione all’estero;
- sviluppo di rilevanti opportunità commerciali “cross-selling” nei settori dell’efficienza energetica (in forte crescita) e del gas&power management;
- forte diversificazione del business di TerniEnergia in settori anticiclici e completamento delle attività “core” del Gruppo lungo l’intera catena del valore dell’energia, dalla progettazione di impianti fino ai servizi evoluti post-vendita.

Un elemento strategico, di novità rispetto al piano approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2015, è rappresentato dalla ricerca di potenziali partnership societarie e industriali nel settore ambientale, anche comprendendo la possibilità di dare vita allo spin-off degli impianti del settore “waste management” in una newco, che possa rappresentare una piattaforma industriale “leader nazionale” aperta alla partecipazione di nuovi investitori focalizzati sul settore green & circular economy.

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO



### **1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2015**

#### **1.3.1 Nuovo piano industriale 2015-2017 “Fast on the smart energy road”.**

In data 9 febbraio 2015, Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha approvato il piano industriale 2015-2017 “Fast on the smart energy road” e aggiornato il forecast 2014 del Gruppo.

#### **1.3.2 Fusione per Incorporazione in TerniEnergia S.p.A. della società interamente posseduta Lucos Alternative Energies S.p.A.**

In data 27 febbraio 2015, Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia e l’Assemblea degli Azionisti di Lucos Alternative Energies, riunita in seduta straordinaria, hanno approvato l’operazione di fusione per incorporazione in TerniEnergia di Lucos (società quest’ultima interamente controllata dalla stessa TerniEnergia), mediante approvazione del relativo progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505, Codice Civile, e già reso pubblico ai sensi di legge.

La Fusione rientra nel quadro del disegno industriale e strategico e con il Piano industriale 2015-17 “Fast on the smart energy road” presentato in data 9 Febbraio 2015, volto allo sviluppo del business dell’efficienza energetica. In particolare, con la fusione si ottiene un accorciamento della catena di controllo che permette una migliore gestione finanziaria dell’attività di efficienza energetica, un miglior coordinamento industriale dell’attività di energy saving, il raggiungimento di sinergie produttive e finanziarie nonché il conseguimento di significativi risparmi di costi fissi operativi e gestionali.

L’operazione si è perfezionata in data 14 maggio 2015 con la sottoscrizione dell’atto di fusione la cui iscrizione al registro delle Imprese di Terni è avvenuta in data 21 maggio 2015, data da cui decorrono gli effetti giuridici dell’operazione.

#### **1.3.3 Autorizzato l’impianto di trattamento rifiuti liquidi di Nera Montoro (TR)**

In data 3 marzo 2015, TerniEnergia ha comunicato che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Terni n. 11458/2015 è stata rilasciata l’“Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” relativa al “Piano operativo di bonifica acque di falda sito industriale di Nera Montoro (TR) – adeguamento alle prescrizioni e implementazione impianti presenti con introduzione di nuove sezioni di trattamento rifiuti liquidi con terzi”.

In particolare, l’ottenimento dei titoli autorizzativi consentirà a TerniEnergia di completare gli investimenti sugli impianti biologico e chimico-fisico già attivi per l’adeguamento alle prescrizioni del progetto di bonifica delle acque di falda di Nera Montoro, approvato dalla Regione dell’Umbria nell’aprile del 2011 (emissioni

con qualità e caratteristiche delle “acque profonde”). Infine, attraverso l’AIA, TerniEnergia potrà realizzare l’ampliamento delle capacità di trattamento degli impianti esistenti, attraverso la realizzazione di un nuovo depuratore con la finalità di avviare il business del trattamento di rifiuti liquidi speciali (es. agricoli, industriali, chimici organici e inorganici, etc.). L’autorizzazione consentirà il trattamento di 58.000 mc/anno di rifiuti in ingresso rappresentati sia da rifiuti liquidi che da fanghi pompabili. Il capex di questo ulteriore investimento è pari a circa Euro 3 milioni e consentirà di realizzare nuove dotazioni impiantistiche di elevata qualità inserite nel polo della “green industry” di Nera Montoro (TR), intercettando flussi di rifiuti liquidi attualmente destinati ad impianti posizionati al di fuori della regione Umbria e nel contempo rispondendo alla domanda industriale del Centro Italia.

#### **1.3.4 Inizio dei lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici nella Repubblica del Sudafrica per una potenza complessiva installata di 148,5 MWp**

In data 12 marzo 2015, TerniEnergia, nell’ambito del processo di internazionalizzazione del business EPC (engineering, procurement and construction) fotovoltaico, ha comunicato l’avvio dei lavori per la realizzazione in Sudafrica di impianti fotovoltaici di taglia industriale della potenza complessiva di 148,5 MWp per conto di una primaria utility italiana.

In particolare, l’avvio dei lavori fa seguito ai contratti definitivi di EPC e O&M (operation and maintenance) che prevedono la realizzazione da parte di TerniEnergia Projects PTY Ltd, subsidiary sudafricana di TerniEnergia S.p.A., di due impianti fotovoltaici con la formula “EPC contract” (chiavi in mano) con la fornitura di pannelli e inverter, rispettivamente in località Paleisheuwel per una potenza di 82,5 MWp e in località Tom Burke per 66 MWp di potenza installata, per un corrispettivo totale, determinato al tasso di cambio del 30 settembre 2015, di circa Euro 128 milioni.

#### **1.3.5 Introduzione voto maggiorato**

In data 16 marzo 2015, l’Assemblea straordinaria degli Azionisti di TerniEnergia, riunita con la presenza di tanti soci rappresentativi di una percentuale pari al 63,01% del capitale sociale, ha deliberato con il voto favorevole del 99,95% dei presenti le modifiche dello statuto sociale (articolo 6) volte a introdurre il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto. L’introduzione di tale istituto è volta a incentivare l’investimento a medio-lungo termine e così la stabilità della compagine sociale, in conformità alla facoltà prevista dall’art. 127-quinquies del T.U.F., di recente introduzione, e dall’articolo 20 del decreto legge 91 del 24 giugno 2014 (cosiddetto “decreto competitività”). In particolare, infatti, la disciplina introdotta prevede l’attribuzione di due voti a ogni azione ordinaria appartenuta al medesimo azionista per un periodo

continuativo non inferiore a due anni, a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito Elenco, istituito e tenuto a cura della Società.

### **1.3.6 Valorizzazione degli asset fotovoltaici; ceduto il 50% della SPV DT Srl.**

In data 24 marzo 2015, TerniEnergia S.p.A., nell'ambito della propria strategia di valorizzazione degli asset fotovoltaici, ha sottoscritto un accordo per la cessione ad AEGA ENERGY PRIMA AS (fondo di diritto Norvegese) del 50% del capitale sociale della società DT Srl, proprietaria di un impianto di taglia industriale della potenza installata complessiva di circa 1 MWp.

Il prezzo della cessione del 50% delle quote societarie è stato convenuto fra le parti in Euro 0,5 milioni circa e il pagamento da parte di AEGA ENERGY PRIMA AS è avvenuto per cassa.

### **1.3.7 Acquisito di New Gas Trade Srl e nascita di TerniEnergia Gas&Power SpA**

In data 23 aprile 2015, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo con La Mercantile Srl di La Spezia per l'acquisizione dell'85% del capitale sociale della società New Gas Trade Srl (NGT), realtà italiana che opera nel settore upstream del gas naturale e del gas naturale liquefatto, nell'ambito della gestione integrata delle commodities energetiche. Il prezzo della cessione delle quote societarie è stato convenuto fra le parti in Euro 150 mila e il pagamento da parte di TerniEnergia è avvenuto per cassa.

Successivamente, in data 9 luglio 2015 il Consiglio di amministrazione di TerniEnergia ha deliberato l'acquisizione della restante quota del 15% del capitale sociale della società New Gas Trade Srl (NGT) detenuta da Intermonte Holding SIM, società regolamentata MiFID. Il prezzo di cessione della partecipazione è stato convenuto in Euro 49 mila regolati per cassa.

Attraverso l'acquisizione di NGT, TerniEnergia vuole cogliere l'obiettivo di completare l'offerta relativa all'energy management attraverso l'accesso al mercato dual fuel per clienti industriali, garantendo un reale risparmio sulla "componente costo" anche grazie all'attività di efficienza energetica del Gruppo, dando seguito all'obiettivo di favorire la crescita per linee esterne contenuto nel piano industriale "Fast on the smart energy road".

Infine, in data 7 ottobre 2015, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di New Gas Trade ha approvato la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A. e la modifica della denominazione sociale in TerniEnergia Gas&Power S.p.A., con le conseguenti modifiche dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Il cambio di denominazione sociale è parte del più ampio progetto di riorganizzazione del Gruppo volto a:

- presenziare tutte le fasi della catena del valore dell'energia e del gas in Italia, integrando approvvigionamento, trading e marketing di gas naturale e GNL con le attività di generazione e management di energia elettrica;

- massimizzare le opportunità di sviluppo del settore del gas che, sia in Italia che a livello internazionale, ha fatto registrare nel corso del 2015 un andamento positivo sia in termini di volumi che di margini, con prospettive di crescita più interessanti anche in relazione al settore dell'energia elettrica;
- distinguere maggiormente il ruolo della Società nei confronti delle Istituzioni, del mercato, della comunità finanziaria e industriale e dei clienti.

L'Assemblea Straordinaria ha, inoltre, deliberato l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da Euro 100 mila fino ad un massimo di Euro 1 milione. L'aumento di capitale è già stato sottoscritto per Euro 0,5 milioni.

#### **1.3.8 L'assemblea approva il bilancio 2014 e la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,065 p.a.**

In data 24 aprile 2015, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio e la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,065 per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento in data 20 Maggio 2015 con stacco della cedola N. 6 in data 18 Maggio 2015.

#### **1.3.9 Nuovo impianto PFU di Borgo Val di Taro**

In data 21 luglio la Società ha inaugurato il proprio secondo impianto per il trattamento e il recupero di pneumatici fuori uso (PFU), situato nel Comune di Borgo Val di Taro (Parma).

Il sistema installato da TerniEnergia, dotato di tecnologie innovative, ha previsto un investimento complessivo di Euro 5,5 milioni. L'impianto, che entrerà in esercizio nel quarto trimestre 2015, ha una capacità di trattamento di 26.400 tonnellate/anno su un area industriale bonificata e rifunzionalizzata di circa 10.000 metri quadrati, 2.000 dei quali coperti.

Attraverso la realizzazione dell'impianto, TerniEnergia rafforza la propria posizione di leadership nazionale nel mercato del recupero industriale di materia da PFU, dando seguito all'obiettivo di sostenibilità di riduzione/annullamento del fenomeno della dispersione di questi rifiuti, utilizzando le opportunità di mercato rappresentate dal quadro normativo, che prevede la piena tracciabilità dello pneumatico a fine vita. Con i due impianti di Nera Montoro (TR) e Borgo Val di Taro (PR) infatti TerniEnergia si candida a raggiungere una capacità di trattamento pari a circa il 20% del fabbisogno nazionale.

#### **1.3.10 Operazione di disinvestimento in Free Energia**

In data 2 Ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha deliberato di approvare una operazione di disinvestimento per il tramite della sottoscrizione di un Contratto di Disinvestimento avente

ad oggetto il trasferimento, fino alla totalità delle azioni che Terni Energia possiede in Free Energia S.p.A., attualmente pari a n. 3.674.604 azioni e pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima, in esecuzione di un accordo intervenuto tra la Società ed i principali ex soci di Free Energia e che vede come contropartita il riacquisto di tutte le azioni TerniEnergia di proprietà degli ex soci di Free Energia nella misura fino ad un massimo di n. 6.477.550. A tale proposito, infatti, in data 7 agosto 2015 il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia aveva deliberato di accogliere la proposta di tali principali ex soci di Free Energia, ricevuta in data 31 luglio 2015, finalizzata alla rimozione degli effetti del contratto di investimento sottoscritto il 1° agosto 2014 in base al quale gli stessi, nell'ambito di un aumento di capitale sociale a loro riservato, avevano sottoscritto n. 6.477.550 azioni di TerniEnergia mediante conferimento di n. 3.674.604 azioni di Free Energia, pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima. Per effetto di tale operazione Free Energia era entrata a far parte del Gruppo TerniEnergia. In attuazione del predetto contratto di investimento, in data 21 ottobre 2014 TerniEnergia aveva informato il mercato che era pendente presso la Consob la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni TerniEnergia rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'acquisizione di Free Energia. Successivamente, in data 31 luglio 2015, come sopra indicato, TerniEnergia aveva ricevuto dai principali ex soci di Free Energia una proposta finalizzata alla rimozione degli effetti del contratto di investimento sottoscritto. Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2015 aveva quindi deliberato di accogliere tale proposta, ratificando altresì il ritiro del prospetto già all'esame della Consob e disposto dal presidente del Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 agosto ha inoltre accettato le dimissioni rassegnate da Umberto Paparelli, uno dei principali ex soci di Free Energia, dalla carica di Vicepresidente e Consigliere di Amministrazione della TerniEnergia.

Le principali ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad accogliere la proposta dei principali ex soci di Free Energia risiedono principalmente nelle contestazioni fiscali riguardanti Free Energia, nonché nelle valutazioni inerenti le prospettive dell'attività di trading energetico e i possibili sviluppi nel mercato del gas. In particolare, nell'anno in corso è stato notificato a Free Energia un avviso di accertamento riguardante una verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2009, verifiche successivamente estese anche ad altri periodi di imposta. TerniEnergia inoltre ha tenuto attentamente conto delle mutevoli prospettive dell'attività di trading energetico, nonché dell'accelerazione dello sviluppo del segmento gas, che la società ritiene di fondamentale importanza al fine di dare seguito agli obiettivi del piano industriale "Fast on the smart energy road". Considerate dunque le sopravvenute circostanze come indicate, TerniEnergia ha attentamente valutato la possibilità che i rischi discendenti dal contratto di investimento, che al momento restano comunque solo potenziali e non quantificabili, come confermato dai suoi consulenti, possano superare i benefici da esso apportati e, pertanto, ha positivamente valutato l'opportunità di rimuovere gli effetti prodotti da tale contratto di investimento.

L'efficacia del Contratto di Disinvestimento per ciò che attiene al trasferimento della azioni Free Energia in scambio delle azioni TerniEnergia è sottoposta alla duplice condizione dell'approvazione da parte della assemblea degli obbligazionisti, convocata in prima e seconda convocazione rispettivamente il 9 novembre 2015 ed il 16 novembre 2015, e dell'assemblea dei soci, convocata in prima e seconda convocazione rispettivamente il 18 novembre 2015 e il 19 novembre 2015.

Il corrispettivo per il trasferimento della intera partecipazione in Free Energia (salvo il minor numero di azioni nel caso in cui non tutti gli ex soci di Free Energia decidessero di aderire al Contratto di Disinvestimento) è rappresentato dalle azioni TerniEnergia sottoscritte dai principali ex soci di Free Energia in occasione dell'aumento di capitale dedicato del 21 ottobre 2014. Il valore del corrispettivo è stato confermato da un parere rilasciato in data 30 settembre 2015 dal revisore legale Dott. Luigi Tardella di Ambers & Co S.r.l., esperto indipendente individuato dalle parti, che ha attestato che il valore dell'intera partecipazione in Free Energia è compreso in un intervallo tra Euro 15 milioni ed Euro 20 milioni e che tale valore può essere considerato equivalente al valore attribuibile alle azioni di TerniEnergia non quotate, con la conseguenza che non vi è la necessità di alcun conguaglio in danaro.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato di procedere con il trasferimento oggetto del Contratto di Disinvestimento ad un valore che si pone nella posizione mediana del citato intervallo come indicato dal perito e quindi per un valore ritenuto congruo di Euro 17,5 milioni. Verificatesi le condizioni sospensive della approvazione dell'assemblea degli obbligazionisti e dell'assemblea dei soci, il closing dell'operazione è previsto entro il decimo giorno lavorativo successivo al verificarsi dell'ultima di tali condizioni. Appare ipotizzabile si possa procedere con l'effettivo trasferimento dei titoli entro la fine del mese di Novembre 2015.

Le azioni di TerniEnergia ricevute a seguito del perfezionamento dell'operazione saranno successivamente annullate, salvo che il Consiglio di Amministrazione non deliberi di porle, in tutto o in parte, a servizio di eventuali operazioni che vedano il coinvolgimento di terzi investitori, ad oggi non ancora individuati.

Il Contratto di Disinvestimento, oltre alla reciproca concessione di ordinarie dichiarazioni e garanzie tipiche di questo tipo di transazioni, prevede altresì una disciplina del periodo interinale tra la data di sottoscrizione e la data del closing, con una gestione congiunta di alcuni aspetti operativi di Free Energia su specifici temi, tra i quali, la tesoreria e la liberazione delle garanzie prestate da TerniEnergia, quale coobbligato, a favore di Free Energia nell'ambito di rapporti di fornitura.

All'esito delle analisi condotte da TerniEnergia, l'operazione non è configurabile quale "operazioni con parti correlate".

Per quanto attiene agli effetti che si potranno produrre sul piano industriale "Fast on the smart energy road" presentato al mercato in data 9 febbraio 2015, il CDA del 7 agosto 2015 ha stabilito:

- la conferma degli obiettivi strategici e di risultato previsti per l'esercizio 2015, anche considerando che l'operazione di cui trattasi dovrebbe concludersi entro la fine del mese di novembre 2015,

ritenendo altresì conseguibile un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'obiettivo già fissato per il 31 dicembre 2015;

- la riaffermazione del modello di business nonché della struttura organizzativa basata su quattro business lines (technical services, cleantech, energy management ed energy saving) in grado di presidiare l'intera filiera energetica. A tal proposito, il CDA ha preso positivamente atto delle rinnovate prospettive di sviluppo, anche internazionale, dell'attività di EPC fotovoltaico, della recente apertura dell'impianto di recupero pneumatici fuori uso (PFU) sito a Borgotaro nonché della piena integrazione di Lucos Spa in TerniEnergia, a seguito della recente fusione, nel settore dell'efficienza energetica;
- in riferimento agli aspetti economici dell'operazione di cui trattasi e, in particolare, alle previsioni di risultato già stabilite da TerniEnergia, di procedere alla presentazione di un aggiornamento del proprio piano industriale che sarà, in ogni caso, sviluppato sulle quattro linee di business strategiche ivi contenute.

### **1.3.11 Valorizzazione degli asset fotovoltaici; ceduto il 50% della JV SAIM Energy 2 Srl**

Nell'ambito della strategia di valorizzazione degli asset fotovoltaici, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo per la cessione del 50% delle quote della società SAIM Energy 2 Srl al Dr. Fabrizio Venturi, società che gestisce un impianto fotovoltaico della potenza di kWp 997,04 sito nel Comune di Torchiarolo in provincia di Brindisi.

Il controvalore totale della cessione è stato convenuto fra le parti in Euro 650 mila, dei quali Euro 412 mila relativi al valore delle quote della JV SAIM Energy 2 Srl ed Euro 238 mila relativi al valore dei dividendi deliberati ma non ancora corrisposti per la quota relativa a TerniEnergia. L'atto di cessione relativo alle quote della JV SAIM Energy 2 Srl è sottoposto a condizione risolutiva del mancato consenso all'operazione esprimibile da parte della società di leasing con cui la Società ha stipulato contratti relativi all'impianto fotovoltaico, entro e non oltre il 31 marzo 2016.

Tenuto conto che il Dr. Fabrizio Venturi è consigliere esecutivo di TerniEnergia, la transazione si è configurata come Operazione con Parti Correlate non a maggiore rilevanza. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in applicazione delle procedure per Operazioni con Parti Correlate nonché del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, è stato informato dei termini e delle condizioni dell'operazione ed ha espresso il proprio parere motivato favorevole, supportato anche da una perizia estimativa redatta da un esperto indipendente, sulla convenienza e l'interesse economico di TerniEnergia all'operazione.

### **1.3.12 Aggiornamento del Piano industriale 2015-2017 "Fast on the smart energy road"**

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2015 ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2015-2017, aggiornamento ritenuto opportuno a seguito del deconsolidamento dal Gruppo di Free Energia, conseguente al Contratto di Disinvestimento approvato dal CDA in data 2 Ottobre 2015. In ragione dell'operazione, TerniEnergia riceverà - come corrispettivo per il trasferimento della intera partecipazione in Free Energia ai principali ex soci della suddetta società - un massimo di n. 6.447.550 azioni TerniEnergia, sottoscritte in occasione dell'aumento di capitale dedicato del 21 Ottobre 2014.

Tale pacchetto azionario potrà rappresentare per TerniEnergia un corrispettivo nell'ambito di possibili operazioni straordinarie per la conclusione di alleanze industriali o strategiche che vedano il coinvolgimento di terzi investitori, ad oggi non ancora individuati. Tali operazioni potranno avere come target:

- Società operanti nel settore dell'EPC di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (non esclusivamente fotovoltaico), attive a livello internazionale, al fine di sfruttare la fase di grande crescita globale del settore, trainata dall'incremento del fabbisogno energetico dei paesi emergenti, dalle nuove politiche internazionali sul contenimento del "global warming" e, soprattutto, dall'aumento degli investimenti nel settore;
- Società operanti nel settore del Gas&Power management, anche a livello internazionale, al fine di rafforzare e velocizzare lo sviluppo commerciale, operativo e dei servizi post-vendita di TerniEnergia Gas&Power, subsidiary del gruppo attiva nei settori del trading energetico e del gas naturale e gas naturale liquefatto;
- Società operanti nel settore delle "smart technologies" per la domanda di riduzione dei consumi energetici di grandi operatori industriali, commerciali e di pubbliche amministrazioni, al fine di aumentare le marginalità del business dell'efficienza energetica attraverso l'implementazione di tecnologie proprietarie.

Il piano aggiornato conferma la struttura organizzativa, che rimane basata su 4 business lines funzionali: Technical Services, Cleantech, Energy management ed Energy Saving.

TerniEnergia conferma al 2017 un consistente aumento dei ricavi e della profittabilità e, contestualmente, un contenimento della PFN e una crescita delle marginalità.

## 1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	277.219.449	32.377.309	244.842.140	n.a.
Costi della produzione	(255.148.560)	(12.776.269)	(242.372.291)	n.a.
<b>Valore aggiunto</b>	<b>22.070.888</b>	<b>19.601.040</b>	<b>2.469.848</b>	<b>12,60%</b>
Costo del personale	(5.577.851)	(4.291.540)	(1.286.311)	29,97%
<b>EBITDA</b>	<b>16.493.037</b>	<b>15.309.500</b>	<b>1.183.537</b>	<b>7,73%</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(4.199.576)	(6.996.994)	2.797.418	(39,98)%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>12.293.461</b>	<b>8.312.506</b>	<b>3.980.955</b>	<b>47,89%</b>
Proventi ed oneri finanziari	(7.802.792)	(7.872.298)	69.506	(0,88)%
Quote di risultato di JV	382.970	(150.877)	533.847	n.a.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.873.640</b>	<b>289.331</b>	<b>4.584.309</b>	<b>n.a.</b>
Imposte sul reddito	(1.498.053)	5.970.932	(7.468.985)	(125,09)%
<b>Risultato netto</b>	<b>3.375.587</b>	<b>6.260.263</b>	<b>(2.884.676)</b>	<b>(46,08)%</b>

Al 30 settembre 2015 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 277.219 mila, in significativa crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 (Euro 32.377 mila), per effetto in prevalenza del contributo apportato dai ricavi dell'attività di Energy Management, pari complessivamente a Euro 201.025 mila, e relativi alla società Free Energia SpA, entrata nel perimetro di consolidamento nell'ultimo trimestre del precedente esercizio. I ricavi dell'attività di Technical Services si attestano ad Euro 68.750 mila (Euro 27.092 mila al 30 settembre 2014), e sono relativi in prevalenza ai ricavi maturati per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Sud Africa, nonché ai ricavi derivanti della gestione degli impianti fotovoltaici detenuti in piena proprietà (Power Generation Fotovoltaico).

La linea di business Clean Technologies ha registrato ricavi per Euro 6.155 mila, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo del 2014. I Ricavi dell'attività di Energy Saving si attestano a Euro 1.289 mila, con un significativo incremento rispetto il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, grazie ad alcuni importanti progetti di efficienza energetica realizzati nel corso del 2015.

I costi di produzione diretti, per la maggior parte di natura variabile, ammontano a Euro 255.149 mila, registrando un incremento in linea con la crescita del fatturato; la voce accoglie in prevalenza il costo dell'energia elettrica acquisita per l'attività di Energy Management. Anche l'incremento del costo del personale, che passa da Euro 4.292 migliaia ad Euro 5.578 migliaia, è riconducibile essenzialmente all'attività di Energy Management. L'EBITDA passa da Euro 15.309 mila dei primi nove mesi del 2014 ad Euro 16.493 mila dei primi nove mesi del 2015, con un incremento del 7,73%, sostanzialmente in linea con

le previsioni del piano e con la diversa composizione del fatturato attesa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in cui l'incidenza dei ricavi da "Power Generation" era molto più elevata.

Gli ammortamenti registrano un significativo decremento passando da Euro 6.997 mila ad Euro 4.200 mila per effetto del minor numero di impianti fotovoltaici detenuti in piena proprietà dal Gruppo rispetto allo stesso periodo del 2014. La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 7.803 mila, è sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in virtù dell'effetto combinato delle maggiore incidenza delle commissioni bancarie, principalmente riconducibile all'inclusione di Free nel perimetro di consolidamento nell'ultimo trimestre del precedente esercizio, e della riduzione degli interessi passivi in virtù del minore indebitamento medio nel corso del 2015 rispetto all'esercizio precedente.

La significativa variazione sulla linea "Imposte sul reddito" è riconducibile al fatto che al 30 settembre 2014 la stessa presentava un saldo positivo di Euro 5.971 mila per effetto della rilevazione di un provento fiscale derivante dall'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" per alcune società del Gruppo titolari di importanti parchi fotovoltaici.

Il risultato netto di periodo al 30 settembre 2015 presenta un saldo positivo di Euro 3.376 mila, registrando un decremento in valore assoluto di Euro 2.885 mila rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 6.260 mila), per effetto delle dinamiche sopra descritte.

## 1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali e finanziarie di sintesi.

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	14.005.272	14.143.177	(137.905)	(0,98)%
Immobilizzazioni materiali	92.081.512	91.306.645	774.867	0,85%
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	42.435.087	45.855.510	(3.420.423)	(7,46)%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>148.521.871</b>	<b>151.305.332</b>	<b>(2.783.461)</b>	<b>(1,84)%</b>
Rimanenze	48.715.353	10.943.522	37.771.831	n.a.
Crediti Commerciali	90.066.244	79.108.151	10.958.093	13,85%
Altre attività	37.103.932	24.283.439	12.820.493	52,80%
Debiti Commerciali	(122.097.099)	(67.172.376)	(54.924.723)	81,77%
Altre passività	(31.652.595)	(11.731.401)	(19.921.194)	n.a.
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>22.135.835</b>	<b>35.431.335</b>	<b>(13.295.500)</b>	<b>(37,52)%</b>
<b>Fondi ed altre passività non commerciali</b>	<b>(6.904.318)</b>	<b>(7.215.228)</b>	<b>310.910</b>	<b>(4,31)%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>163.753.388</b>	<b>179.521.439</b>	<b>(15.768.051)</b>	<b>(8,78)%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>70.853.246</b>	<b>71.346.754</b>	<b>(493.508)</b>	<b>(0,69)%</b>
Posizione finanziaria netta corrente	7.109.755	18.337.508	(11.227.753)	(61,23)%
Posizione finanziaria netta non corrente	85.790.387	89.837.177	(4.046.790)	(4,50)%
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>92.900.142</b>	<b>108.174.685</b>	<b>(15.274.543)</b>	<b>(14,12)%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>163.753.388</b>	<b>179.521.439</b>	<b>(15.768.051)</b>	<b>(8,78)%</b>

### Capitale Investito Netto

Il capitale investito netto al 30 settembre 2015 ammonta a Euro 163.753 mila ed è rappresentato da capitale immobilizzato per Euro 148.522 mila, dal capitale circolante netto per Euro 22.136 mila al netto dei fondi ed altre passività non commerciali per Euro 6.904 mila.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, il capitale investito netto registra un decremento di Euro 15.768 mila ascrivibile in prevalenza alla variazione del capitale circolante netto.

## Posizione Finanziaria Netta

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>
Cassa	(28.107)	(21.315)
Conti corrente bancari disponibili	(20.122.240)	(14.156.175)
<b>Liquidità</b>	<b>(20.150.347)</b>	<b>(14.177.490)</b>
Debito Obbligazionario	1.111.302	1.544.520
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.907.258	3.713.874
Debiti bancari correnti (anticipazione)	16.917.308	19.978.036
Debiti finanziari verso altri finanziatori		189.279
Quota corrente leasing	1.859.110	1.795.955
Finanziamenti a breve termine	13.427.432	13.975.757
Debiti /(Crediti) finanziari	(10.962.309)	(8.682.422)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>27.260.102</b>	<b>32.514.999</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>7.109.755</b>	<b>18.337.509</b>
Debito Obbligazionario	24.379.169	24.259.621
Finanziamento non corrente	31.479.906	35.934.530
Debiti finanziari verso altri finanziatori	8.314	16.285
Debiti finanziari verso Soc Leasing	29.922.998	29.626.742
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>85.790.387</b>	<b>89.837.178</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>92.900.142</b>	<b>108.174.686</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2015 è pari a Euro 92.900 mila, suddiviso in quota a breve per Euro 7.110 mila e quota a lungo per Euro 85.790 mila. La quota a lungo è in prevalenza riferibile ai contratti di leasing e di mutuo stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità della società, oltre che per l'impianto di biodigestione e l'impianto di trattamento PFU di Nera Montoro. L'indebitamento finanziario non corrente ricomprende inoltre la quota oltre i 12 mesi dei finanziamenti corporate concessi alla Capogruppo TerniEnergia a fine 2013, costituiti in prevalenza da un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca. Infine, l'indebitamento finanziario non corrente ricomprende anche il prestito obbligazionario, pari a nominali Euro 25 milioni, con durata 5 anni, cedola annua del 6,875%, e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (mese di febbraio 2019). Nella quota corrente è ricompreso il rateo degli

interessi maturati al 30 settembre 2015, pari a Euro 1.111 mila, e relativi alla cedola in pagamento nel mese di febbraio 2016.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 30 settembre 2015 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La posizione finanziaria a breve termine per un ammontare pari ad Euro 7.110 mila è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto (Euro 4.907 mila) o anticipazioni su fatture e/o contratti (Euro 16.917 mila), da Euro 13.427 mila rappresentati da finanziamenti a breve termine verso istituti di credito, da Euro 1.859 mila rappresentati dalla quota a breve dei debiti per leasing, da Euro 20.150 mila da disponibilità liquide, da Euro 10.962 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari e titoli.

### **Mezzi propri**

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 30 settembre 2015 ad Euro 70.853 mila con un decremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 494 mila. Tale variazione è imputabile prevalentemente alla distribuzione del dividendo nel mese di maggio e alla variazione della riserva di *Cash Flow Hedge*, in parte compensati dal risultato positivo di periodo.

TerniEnergia, in ragione della sottoscrizione del contratto di disinvestimento da Free Energia S.p.A., ha deciso di approvare un aggiornamento del piano industriale “Fast on the smart energy road”. In particolare, per l’anno 2015, la società ha inteso confermare gli obiettivi strategici e di risultato previsti, anche considerando che l’operazione dovrebbe concludersi entro la fine del mese di novembre 2015, ritenendo altresì conseguibile un miglioramento dell’indebitamento finanziario netto rispetto all’obiettivo già fissato per il 31 dicembre 2015.

Nel contempo, TerniEnergia intende incrementare il contributo dalle commesse nel settore fotovoltaico già acquisite e in via di acquisizione all’estero, anche a seguito del rispetto del cronoprogramma previsto nei contratti definitivi. La società intende inoltre sfruttare il contesto internazionale estremamente positivo per il settore, rafforzando le attività di scouting e analisi del mercato per lo sviluppo di possibili partnership nel settore EPC (non esclusivamente fotovoltaico), al fine di valutare la possibilità di dare vita a una piattaforma industriale “leader italiana” per il conseguimento di grandi commesse all’estero.

Inoltre, coerentemente agli obiettivi strategici previsti nell’aggiornamento del Piano industriale, TerniEnergia intende rafforzare, anche attraverso l’ingresso nel Gruppo di nuovi manager, e consolidare l’attività della Business Line “Energy Saving”, dalla quale sono attesi contratti per importanti interventi di risparmio energetico da realizzare per primari operatori industriali.

Analoga prospettiva è attesa dall’ingresso nel mercato del gas naturale e gas naturale liquefatto, grazie alla piena integrazione nella Business Line “Energy Management” della nuova Società dedicata TerniEnergia Gas&Power. La riorganizzazione consentirà di accedere al mercato dual fuel per clienti industriali; presenziare tutte le fasi della catena del valore dell’energia e del gas in Italia, integrando approvvigionamento, trading e marketing di gas naturale e GNL con le attività di generazione e management di energia elettrica; massimizzare le opportunità di sviluppo del settore del gas che, sia in Italia che a livello internazionale, ha fatto registrare nel corso del 2015 un andamento positivo sia in termini di volumi che di margini, con prospettive di crescita più interessanti anche in relazione al settore dell’energia elettrica; distinguere maggiormente il ruolo della Società nei confronti delle Istituzioni, del mercato, della comunità finanziaria e industriale e dei clienti.

TerniEnergia, inoltre, proseguirà la sua attività di ricerca delle migliori opportunità per l’ingresso nel settore dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per l’efficienza energetica e il cleantech.

## 2 PROSPETTI CONTABILI

### 2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014
<b>ATTIVITA'</b>			
Immobilizzazioni immateriali	<b>3.3.1</b>	14.005.272	14.143.177
Immobilizzazioni materiali	<b>3.3.2</b>	92.081.512	91.306.645
Investimenti in partecipazioni	<b>3.3.3</b>	8.264.829	7.672.891
Imposte anticipate	<b>3.3.4</b>	15.620.598	14.998.053
Crediti finanziari non correnti	<b>3.3.5</b>	18.549.660	23.003.783
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>148.521.871</b>	<b>151.124.549</b>
Rimanenze	<b>3.3.6</b>	48.715.353	10.943.522
Crediti commerciali	<b>3.3.7</b>	90.066.244	79.108.151
Altre attività correnti	<b>3.3.8</b>	36.707.737	23.755.477
Derivati	<b>3.3.9</b>	396.195	527.962
Crediti finanziari	<b>3.3.10</b>	10.962.309	8.682.422
Disponibilità liquide	<b>3.3.11</b>	20.150.347	14.177.490
<b>Totale attività correnti</b>		<b>206.998.185</b>	<b>137.195.024</b>
Attività destinate alla vendita	<b>3.3.12</b>		180.783
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>355.520.056</b>	<b>288.500.356</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		57.007.230	57.007.230
Riserve		10.163.646	7.084.436
Risultato di periodo		2.817.721	5.948.086
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>69.988.597</b>	<b>70.039.752</b>
Patrimonio netto di terzi		306.783	1.051.507
Risultato di periodo di terzi		557.866	255.495
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.4.1</b>	<b>70.853.246</b>	<b>71.346.754</b>
Fondo per benefici ai dipendenti	<b>3.4.2</b>	1.208.113	1.061.790
Imposte differite	<b>3.4.3</b>	1.582.581	1.628.920
Debiti finanziari non correnti	<b>3.4.4</b>	85.790.387	89.837.177
Altre passività non correnti	<b>3.4.5</b>	127.006	153.192
Derivati	<b>3.4.6</b>	3.986.618	4.371.326
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>92.694.705</b>	<b>97.052.405</b>
Debiti commerciali	<b>3.4.7</b>	122.097.099	67.172.376
Debiti ed altre passività finanziarie	<b>3.4.8</b>	38.222.411	41.197.420
Debiti per imposte sul reddito	<b>3.4.9</b>	3.350.548	1.656.825
Altre passività correnti	<b>3.4.10</b>	28.302.047	10.074.576
<b>Totale passività correnti</b>		<b>191.972.105</b>	<b>120.101.197</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>284.666.810</b>	<b>217.153.602</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>355.520.056</b>	<b>288.500.356</b>

## 2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014
Ricavi	<b>3.5.1</b>	268.461.633	24.999.409
Altri ricavi operativi		8.757.816	7.377.900
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	<b>3.5.2</b>	(139.408)	1.376.712
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	<b>3.5.3</b>	(107.700.575)	(3.287.346)
Costi per servizi	<b>3.5.4</b>	(145.312.379)	(9.454.776)
Costi per il personale	<b>3.5.5</b>	(5.577.851)	(4.291.540)
Altri costi operativi	<b>3.5.6</b>	(1.996.198)	(1.410.859)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	<b>3.5.7</b>	(4.199.576)	(6.996.994)
<b>Risultato operativo</b>		<b>12.293.461</b>	<b>8.312.506</b>
Proventi finanziari	<b>3.5.8</b>	710.273	593.271
Oneri finanziari	<b>3.5.8</b>	(8.513.065)	(8.465.569)
Quota di risultato di joint venture	<b>3.5.9</b>	382.970	(150.877)
<b>Utile netto prima delle imposte</b>		<b>4.873.640</b>	<b>289.331</b>
Imposte	<b>3.5.10</b>	(1.498.053)	5.970.932
<b>(Utile)/perdita netto dell'esercizio</b>		<b>3.375.587</b>	<b>6.260.263</b>
<b>- di cui Gruppo</b>		<b>2.817.721</b>	<b>5.896.834</b>
<b>- di cui terzi</b>		<b>557.866</b>	<b>363.430</b>
<b>Utile per azione - Base e diluito</b>		<b>0,064</b>	<b>0,157</b>

## 2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre	
		2015	2014
<b>Utile netto del periodo</b>		3.375.587	6.260.263
Variazione riserva cash-flow hedge		947.542	(2.871.674)
Differenza di traduzione		(683.091)	(176.624)
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN		(260.574)	789.710
<b>Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che saranno successivamente rilasciate a Conto Economico</b>	<b>3.4.1</b>	3.877	(2.258.588)
<b>Totale utile complessivo del periodo</b>		<b>3.379.464</b>	<b>4.001.675</b>
· <i>di cui Gruppo</i>		<b>2.958.216</b>	<b>3.638.246</b>
· <i>di cui Terzi</i>		<b>421.248</b>	<b>363.429</b>

## 2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione <i>(in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2012	50.529.680	5.123.322	1.903.139	12.831.295	(28.730.223)	(8.872.466)	6.880.120	48.537.334	232.128	48.769.462
Destinazione utile			58.765		6.821.355	6.880.120	(6.880.120)			
Distribuzione dividendi				(952.117)	(1.116.543)	(2.068.660)		(2.068.660)		(2.068.660)
Altri movimenti					(4.165)	(4.165)		(4.165)	(113.227)	(117.392)
<b>Operazioni con gli Azionisti</b>			<b>58.765</b>	<b>(952.117)</b>	<b>5.700.647</b>	<b>4.807.295</b>	<b>(6.880.120)</b>	<b>(2.072.825)</b>	<b>(113.227)</b>	<b>(2.186.052)</b>
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	6.014.936	6.014.936	29.086	6.044.022
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(435.153)	(435.153)		(435.153)		(435.153)
<b>Utile complessivo del periodo</b>					<b>(435.153)</b>	<b>(435.153)</b>	<b>6.014.936</b>	<b>5.579.783</b>	<b>29.086</b>	<b>5.608.869</b>
Saldo al 30 settembre 2013	50.529.680	5.123.322	1.961.905	11.879.177	(23.464.729)	(4.500.325)	6.014.936	52.044.291	147.987	52.192.278

Descrizione <i>(in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2014	57.007.230	13.285.035	2.057.653	11.441.669	(19.699.921)	7.084.436	5.948.086	70.039.752	1.307.002	71.346.754
Destinazione utile			84.485		5.863.601	5.948.086	(5.948.086)			
Distribuzione dividendi				(1.260.605)	(1.605.216)	(2.865.821)		(2.865.821)		(2.865.821)
Acquisto azioni proprie					(227.301)	(227.301)		(227.301)		(227.301)
Altri movimenti					83.750	83.750		83.750	(863.600)	(779.850)
<b>Operazioni con gli Azionisti</b>			<b>84.485</b>	<b>(1.260.605)</b>	<b>4.114.834</b>	<b>2.938.715</b>	<b>(5.948.086)</b>	<b>(3.009.371)</b>	<b>(863.600)</b>	<b>(3.872.971)</b>
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	2.817.721	2.817.721	557.866	3.375.587
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	140.495	140.495		140.495	(136.618)	3.877
<b>Utile complessivo del periodo</b>					<b>140.495</b>	<b>140.495</b>	<b>2.817.721</b>	<b>2.958.216</b>	<b>421.248</b>	<b>3.379.464</b>
Saldo al 30 Settembre 2015	57.007.230	13.285.035	2.142.138	10.181.064	(15.444.592)	10.163.646	2.817.721	69.988.597	864.649	70.853.246

## 2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre	
		2015	2014
<b>Utile prima delle imposte</b>		4.873.640	289.331
Ammortamenti		4.059.190	6.833.029
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti		140.386	163.965
Accantonamenti fondo benefici dipendenti		235.038	262.781
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine		(382.970)	150.877
Plusvalenze/Rivalutazioni			(906.049)
Variazione delle rimanenze		(37.771.831)	(2.008.237)
Variazione dei crediti commerciali		(10.958.093)	1.498.333
Variazione delle altre attività		(13.728.234)	(3.279.706)
Variazione dei debiti commerciali		54.924.723	(19.487.869)
Variazione delle altre passività		17.728.071	(2.490.212)
Pagamento benefici ai dipendenti		(88.715)	
<b>Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa</b>		<b>19.031.204</b>	<b>(18.973.757)</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(4.455.680)	(2.423.796)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(240.472)	(15.860)
Dividendi da Joint Venture/(Investimenti in JV)		1.643.545	5.315
Variazione crediti ed altre attività finanziarie		181.338	(1.635.792)
Dismissione di attività destinate alla vendita		180.783	
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>		<b>(2.690.486)</b>	<b>(4.070.134)</b>
Variazione debiti ed altre passività finanziarie		(2.975.009)	(5.182.530)
Variazione dei debiti finanziari non correnti		(4.299.731)	24.742.444
Altri movimenti di patrimonio netto		(227.300)	(68.460)
Spese Aumento Capitale Sociale			(2.256.720)
Pagamento dividendi		(2.865.821)	
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>		<b>(10.367.861)</b>	<b>17.234.734</b>
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>		<b>5.972.857</b>	<b>(5.809.157)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>		<b>14.177.490</b>	<b>13.055.910</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>		<b>20.150.347</b>	<b>7.246.752</b>

### 3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015

#### 3.1 INFORMAZIONI GENERALI

TerniEnergia S.p.A (“TerniEnergia”, “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), Strada dello Stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR).

TerniEnergia, costituita nel mese di Settembre del 2005 e parte del Gruppo Italeaf, è la prima “smart energy company italiana” e opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, nell’efficienza energetica, nell’energy e nel waste management. TerniEnergia è attiva come system integrator, con un’offerta chiavi in mano di impianti fotovoltaici di taglia industriale, sia per conto terzi sia in proprio anche tramite joint venture con primari operatori nazionali. La Società intende inoltre rafforzare l’attività di vendita dell’energia prodotta da fonte solare. TerniEnergia opera nel waste management, nel recupero di materia ed energia e nello sviluppo e produzione di tecnologie. In particolare, la Società è attiva nel recupero pneumatici fuori uso; nel trattamento di rifiuti biodegradabili attraverso l’implementazione di biodigestori; nella produzione di energia da biomasse; nella gestione di un impianto di depurazione biologica; nel decommissioning di impianti industriali; nel recupero di metalli da demolizione e nelle bonifiche di siti industriali; nello sviluppo e produzione di apparati tecnologici. Attraverso Free Energia, il Gruppo è attivo nell’energy management, nella vendita di energia a clienti energivori, nella realizzazione di software e servizi informatici per l’energia ed è provider di servizi amministrativi, finanziari e di gestione del credito. Circa le evoluzioni dei rapporti con Free Energia nel corso del 2015 si rinvia a quanto illustrato al paragrafo “1.3.10 Operazione di disinvestimento in Free Energia” della presente relazione. Attraverso TerniEnergia Gas&Power SpA, il Gruppo è inoltre attivo nell’approvvigionamento, trading e marketing di gas naturale e gas naturale liquefatto. TerniEnergia, infine, opera nello sviluppo di impianti di efficienza energetica sia in EPC sia in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), perseguendo gli obiettivi di incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dettati dalla politica ambientale europea.

#### 3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare, per il presente Resoconto consolidato Intermedio, un'informativa sintetica. Le informazioni ivi riportate devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in base agli IFRS, al quale si fa espressamente riferimento.

Il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni delle società del Gruppo. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

Eventuali diverse classificazioni operate nell'esercizio corrente in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, vengono effettuate anche sui corrispondenti valori del periodo di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice Civile e dei principi contabili IAS/IFRS applicati per la predisposizione di tale Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato.

Il Gruppo ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nella nota 3.6 "Rapporti con parti correlate" sono stati riportati gli schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa

interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 29 ottobre 2015.

#### **PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione. Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2015 sono divenuti applicabili la seguente interpretazione e le seguenti modifiche ai principi esistenti:

- "IFRIC 21 - Tributi", tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo, che non rientra nell'ambito applicativo di altri principi (ad esempio, le imposte sul reddito) e diverso da multe o sanzioni dovute per violazione di leggi, imposto dallo Stato o, in generale, da enti governativi, locali, nazionali o internazionali. In particolare, l'interpretazione dispone che la predetta passività debba essere rilevata in bilancio quando si verifica il fatto vincolante che genera l'obbligazione al pagamento del tributo, così come definito dalla legislazione. Qualora il fatto vincolante si verifichi lungo un determinato arco temporale (ad esempio, la generazione di ricavi in un determinato periodo di tempo), la passività deve essere rilevata progressivamente. Se l'obbligazione a pagare un tributo scaturisce dal raggiungimento di una soglia minima (ad esempio, il raggiungimento di un ammontare minimo di ricavi generati), la corrispondente passività è rilevata nel momento in cui tale soglia è raggiunta.
- "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011 - 2013", contiene modifiche formali e chiarimenti a principi già esistenti, che non hanno comportato impatti nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato. In particolare, sono stati modificati i seguenti principi: "IFRS 3 - Aggregazioni aziendali"; la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non si applica al bilancio di un joint arrangement nel contabilizzare la costituzione dell'accordo stesso; "IFRS 13 - Valutazione del fair value"; la modifica chiarisce che l'eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull'esposizione netta di portafoglio ("the portfolio exception") si applica a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 o IFRS 9 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività o passività finanziarie; "IAS 40-Investimenti immobiliari"; in base allo IAS 40 un immobile detenuto da un locatario mediante un leasing operativo può essere qualificato come investimento immobiliare, se e solo se l'immobile soddisfa i requisiti previsti dal principio per essere qualificato come tale e il locatario valuta tali investimenti

in base al modello del fair value. La modifica, chiarisce che è necessario il giudizio del management per determinare se l'acquisizione di un investimento immobiliare rappresenti l'acquisizione di un asset o di un gruppo di asset o di una business combination secondo quanto disposto dall'IFRS 3. Tale giudizio deve essere in linea con le applicazioni supplementari dell'IFRS 3.

L'adozione dei suddetti principi contabili non ha avuto impatti significativi nel presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2015.

## Variazione dell'area di consolidamento

Il Resoconto consolidato Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 del Gruppo TerniEnergia include il bilancio della Capogruppo TerniEnergia S.p.A. ed i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo al 30 settembre 2015:

### Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Capital Energy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Newcoenergy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Capital Solar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
MeetSolar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Festina S.r.l.	Terni - Via Garibaldi n.43	100%	-	100%
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Nuova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Soc. Agric. Fotosolara Cheremule S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agric. FotosolaraBonannaro S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolara Oristano S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolara Ittireddu S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%	-	100%
Meet Green Italia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	70%	-	70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia. Hellas M.EPE.	Atene – 52, Akadimiasstreet	100%	-	100%
TerniEnergia Polska Zoo	Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103	100%	-	100%
Tevasa L.t.d.	Cape Town, 1 Waterhouse Place, Century City, 7441	80%	-	80%
IGreen Patrol S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Alchimia Energy 3 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Romania Srl	Str. Popa Petre 5 - Bucarest	100%	-	100%
TerniEnergia Solar South Africa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	100%	-	100%
TerniEnergia Project L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	80%	-	80%
GreenAsm S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
SolarEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Infocaciucci S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	69,5%	-	69,5%
Free Energia	Roma- Via della Conciliazione, 44	97,6%	-	97,6%
Enersoft S.r.l.	Roma - Via Giacomo Peroni, 400/402	-	80%	80%
<b>Società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dei primi nove mesi del 2015</b>				
New Gas Trade S.r.l.	Milano - Corso Vittorio Emanuele II , 13	100%	-	100%
<b>Società uscite dal perimetro di consolidamento nel corso dei primi nove mesi del 2015</b>				
Feed S.r.l.	Roma - Via Giacomo Peroni, 400/402	-	55%	55%

## Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Energia Alternativa S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Solter S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
<b>Società uscite dal perimetro di consolidamento all'"equity method" nel corso dei primi nove mesi 2015</b>				
D.T. S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Saim Energy 2 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%

### 3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI

##### 3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), degli "Ammortamenti accumulati" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	COSTO ORIGINARIO				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Svalutazioni/ Riclassifiche	Valori al 30.09.2015
<b>Software</b>	2.177.506	509.779	(150.000)		2.537.285
<b>Altre</b>	2.332.249	66.555	(619.987)		1.778.817
<b>Diritti di superficie</b>	331.452				331.452
<b>Autorizzazioni</b>	10.957				10.957
<b>Goodwill</b>	11.390.544	170.114			11.560.658
<b>Brevetti</b>	116.450				116.450
<b>Totale</b>	<b>16.359.158</b>	<b>746.448</b>	<b>(769.987)</b>		<b>16.335.618</b>

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI ACCUMULATI			
	Valori al 31.12.2014	Ammortamenti	Riclassifiche / Decrementi	Valori al 30.09.2015
<i>(in Euro)</i>				
<b>Software</b>	1.085.369	54.405	(30.000)	1.109.774
<b>Brevetti</b>	116.450			116.450
<b>Altre</b>	1.014.162	257.538	(167.577)	1.104.123
<b>Totale</b>	<b>2.215.981</b>	<b>311.943</b>	<b>(197.577)</b>	<b>2.330.346</b>

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	Al 31 Dicembre 2014			Al 30 Settembre 2015		
	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti
<i>(in Euro)</i>						
<b>Software</b>	2.177.506	(1.085.369)	1.092.137	2.537.285	(1.109.774)	1.427.511
<b>Altre</b>	2.332.249	(1.014.162)	1.318.087	1.778.817	(1.104.123)	674.694
<b>Diritti di superficie</b>	331.452		331.452	331.452		331.452
<b>Autorizzazioni</b>	10.957		10.957	10.957		10.957
<b>Goodwill</b>	11.390.544		11.390.544	11.560.658		11.560.658
<b>Brevetti</b>	116.450	(116.450)		116.450	(116.450)	
<b>Totale</b>	<b>16.359.158</b>	<b>(2.215.981)</b>	<b>14.143.177</b>	<b>16.335.618</b>	<b>(2.330.346)</b>	<b>14.005.272</b>

I diritti di superficie si riferiscono ad alcuni diritti acquisiti e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Al fine di consentire un confronto omogeneo con i dati relativi all'esercizio 2014, è stata riclassificata la voce relativa ai software dalle "Immobilizzazioni materiali" alle "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 296 mila, per una migliore classificazione di costi riferiti a software ascrivibili alla società Enersoft Srl (controllata da Free Energia), la quale ha sviluppato un software proprietario per utilizzato per la gestione e il controllo della linea di business "Energy Management".

Il Goodwill si riferisce, per Euro 2.335 mila, all'operazione di acquisizione del controllo nella Lucos Alternatives Energies S.p.A. (ora fusa per incorporazione in TerniEnergia SpA), società attiva nel business dell'efficienza energetica. Tale avviamento trova giustificazione nelle sinergie attese al momento dell'acquisto dall'integrazione delle attività della Ternienergia con la stessa Lucos. Trattandosi di un'attività

a vita indefinita non è soggetta ad ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno annuale (*impairment test*). Al 30 settembre 2015 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

La parte residua del Goodwill, pari ad Euro 9.055 mila, rilevato nell'esercizio precedente, si riferisce all'operazione di acquisizione del controllo nella Free Energia S.p.A., società attiva nell'energy management, nella vendita di energia a clienti energivori e nella realizzazione di software e servizi informatici per l'energia. Trattandosi di un'attività a vita indefinita non è soggetta ad ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno annuale (*impairment test*). Al 30 settembre 2015 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

### 3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	Valori al 31.12.2014	COSTO ORIGINARIO			Valori al 30.09.2015
		Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
<b>Terreni e fabbricati</b>	4.827.808				4.827.808
<b>Impianti e macchinari</b>	85.916.046	2.183.892			88.099.938
<b>Attrezzature industriali</b>	819.126	32.479			851.604
<b>Altri beni</b>	1.111.590	70.556	(1.801)		1.180.345
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	18.121.711	2.080.733			20.202.443
<b>TOTALE</b>	<b>111.586.279</b>	<b>4.367.660</b>	<b>(1.801)</b>		<b>115.162.138</b>

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 30.09.2015
	Valori al 31.12.2014	Ammortamenti	Altri incrementi	Riclass/ Altro	
Terreni e fabbricati	324.888	97.261			422.148
Impianti e macchinari	17.694.469	3.259.364			20.953.833
Attrezzature industriali	675.530	63.387			738.917
Altri beni	794.747	170.980			965.728
<b>TOTALE</b>	<b>19.983.384</b>	<b>3.590.992</b>			<b>23.080.626</b>

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2014			Al 30 Settembre 2015		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	4.827.808	(324.888)	4.502.920	4.827.808	(422.148)	4.405.660
Impianti e macchinari	85.916.046	(17.694.469)	68.221.577	88.099.938	(20.953.833)	67.146.104
Attrezzature industriali	819.126	(675.530)	143.595	851.604	(738.917)	112.688
Altri beni	1.111.590	(794.747)	316.843	1.180.345	(965.728)	214.617
Immobilizzazioni in corso	18.121.711		18.121.711	20.202.443		20.202.443
<b>TOTALE</b>	<b>110.796.279</b>	<b>(19.489.634)</b>	<b>91.306.646</b>	<b>115.162.138</b>	<b>(23.080.626)</b>	<b>92.081.512</b>

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a Euro 4.406 mila ed accolgono prevalentemente il valore degli immobili di proprietà del Gruppo. In particolare si tratta di quattro fabbricati industriali presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro a servizio delle attività industriali del Gruppo, oltre che il valore di un terreno destinato alla realizzazione di un impianto di compostaggio nella provincia di Lecce.

La voce "Impianti e Macchinari" al 30 settembre 2015 ricomprende il valore di n. 13 impianti fotovoltaici detenuti in piena proprietà per una potenza complessiva di 15,8 MW, oltre il valore dell'impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso), dell'impianto di biodigestione e dell'impianto di depurazione delle acque di falda acquisito, questi ultimi tutti presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

La voce “Immobilizzazioni in corso”, pari a Euro 20.202 mila, accoglie gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora entrati in esercizio al 30 settembre 2015. Tali investimenti si riferiscono a:

- l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera (provincia di Lecce);
- l'impianto a cogenerazione di energia attraverso la pirogassificazione di legno vergine al fine di produrre energia elettrica e calore, presso il comune di Borgosesia (provincia di Vercelli); l'impianto è stato allacciato alla rete elettrica nel mese di dicembre 2012 ed ha ottenuto la tariffa incentivante di 0,28 Euro/Kw ed è in attesa del collaudo tecnico finale;
- un secondo impianto di trattamento PFU, che entrerà in esercizio entro la fine del 2015.

Infine, tra le immobilizzazioni materiali in corso sono capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi pari ad Euro 1.128 mila per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone. La Capogruppo sta valutando la possibilità sia di sviluppare l'impianto in proprio o, in caso di opportunità ritenute interessanti, di cedere il progetto a terzi.

### 3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio degli investimenti relativi alle partecipazioni in *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Partecipazioni in JV	755.264	376.561	378.704	100,6%
Altre partecipazioni	7.509.564	7.296.331	213.234	2,9%
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>8.264.829</b>	<b>7.672.891</b>	<b>591.937</b>	<b>7,7%</b>

La voce Altre Partecipazioni accoglie in prevalenza titoli detenuti dalla società Free Energia utilizzati come “collaterale” per le garanzie rilasciate sulle forniture di energia elettrica.

La voce Partecipazioni in JV accoglie il valore delle partecipazioni in *Joint Venture*. Le società *Joint Venture* sono attive nell'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Si precisa che l'applicazione del metodo del patrimonio netto ha comportato negli esercizi precedenti l'eliminazione di margini in relazione al volume di lavori realizzato a favore delle *Joint Ventures*, con la conseguente riduzione del valore di carico della partecipazione fino all'azzeramento della stessa. Dopo aver azzerato il valore della partecipazione, l'ulteriore riduzione è rilevata come una passività. Tale passività, denominata "Margine Differito", viene rilevata tra le altre passività (correnti e non correnti), in quanto, non è rappresentativa di un'obbligazione legale o implicita a coprire le perdite della partecipata, ma di una riduzione del valore della partecipazione in Joint Venture conseguente all'elisione dei margini differiti che troveranno nei successivi esercizi un riconoscimento nel conto economico consolidato, secondo il piano di ammortamento degli impianti trasferiti.

<i>Partecipazione</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<i>Investimenti in partecipazioni</i>	<i>Margine Differito</i>
Energia Alternativa S.r.l.	670.973	670.973	
Solter S.r.l.	17.091	81.647	(64.556)
Girasole S.r.l.	(43.175)		(43.175)
Guglionesi S.r.l.	2.645	2.645	
<b>Totale</b>	<b>647.533</b>	<b>755.264</b>	<b>(107.731)</b>

Al fine di una più completa informativa, nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle joint venture al 30 settembre 2015.

	<b>Energia Alternativa</b>	<b>Solter</b>	<b>Girasole</b>	<b>Guglionesi</b>	<b>Totale</b>
Cassa	174				174
Conti correnti bancari	910.605	20.961	123.383	61.404	1.116.353
<b>Liquidità (A)</b>	<b>910.779</b>	<b>20.961</b>	<b>123.383</b>	<b>61.404</b>	<b>1.116.527</b>
Debiti finanziari correnti					
Debiti bancari correnti					
- mutui	(976.277)		(340.000)		(1.316.277)
- sale and leaseback	(1.412.263)	(638.432)	(279.258)	(105.709)	(2.435.663)
- verso altro socio			(500.000)	(85.000)	(585.000)
- verso TerniEnergia	(618.622)	(314.084)	(438.939)	(85.000)	(1.456.645)
Debiti finanziari non correnti					
- mutui	(12.965.434)		(1.435.000)		(14.400.434)
- project financing					
- sale and leaseback	(21.828.942)	(9.779.383)	(4.675.575)	(2.118.568)	(38.402.469)
- verso altro socio			(518.680)	(288.824)	(807.504)
- verso TerniEnergia	(7.412.288)	(1.423.171)	(500.661)	(287.752)	(9.623.872)
<b>Indebitamento finanziario (B)</b>	<b>(45.213.827)</b>	<b>(12.155.071)</b>	<b>(8.688.113)</b>	<b>(2.970.854)</b>	<b>(69.027.864)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (A+B)</b>	<b>(44.303.048)</b>	<b>(12.134.110)</b>	<b>(8.564.730)</b>	<b>(2.909.450)</b>	<b>(67.911.337)</b>

Si precisa che i valori dell'indebitamento finanziario netto esposti nella precedente tabella si riferiscono per il 50% al Gruppo TerniEnergia, pari alle quote di possesso detenute dallo stesso Gruppo nelle *Joint Venture*. Le *joint venture* generalmente finanziano gli investimenti in impianti fotovoltaici attraverso finanziamenti concessi dai soci o attraverso finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti finanziari e società di Leasing. La Capogruppo ha rilasciato a favore di alcune *joint ventures* accordi di subentro pari a Euro 17,6 milioni al 30 settembre 2015 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 3.4.11 "Impegni e garanzie prestate e passività potenziali" e 3.6 "Rapporti con parti correlate").

### 3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Imposte anticipate	15.620.598	14.998.053	622.545	4,2%
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>15.620.598</b>	<b>14.998.053</b>	<b>622.545</b>	<b>4,2%</b>

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo TerniEnergia e alla TERNI Solarenergy S.r.l., nonché alle imposte anticipate rilevate nel bilancio consolidato del Gruppo. La variazione registrata nel periodo in esame è imputabile prevalentemente alla variazione negativa della riserva di *cash flow hedge*. Il valore delle imposte anticipate è costituito principalmente dalle perdite maturate dalla Capogruppo TerniEnergia e dal beneficio fiscale iscritto nell'esercizio 2014 per effetto dell'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale". Tali perdite sono state valutate interamente recuperabili alla luce delle prospettive e del piano industriale del Gruppo.

### 3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari non correnti al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Solter S.r.l.	1.337.554	1.716.153	(378.600)	(22,1)%
Dt S.r.l.		375.422	(375.422)	(100,0)%
Soltarenti S.r.l.		1.061.562	(1.061.562)	(100,0)%
Energia Alternativa S.r.l.	7.786.936	8.899.087	(1.112.150)	(12,5)%
Girasole S.r.l.	746.732	579.155	167.577	28,9%
Guglionesi S.r.l.	323.567	398.567	(75.000)	(18,8)%
Financial asset	7.343.183	6.481.307	861.877	13,3%
Depositi cauzionali	1.011.687	1.567.916	(556.228)	(35,5)%
Altri crediti Finanziari		1.924.614	(1.924.614)	(100,0)%
<b>Totale crediti finanziari non correnti</b>	<b>18.549.660</b>	<b>23.003.783</b>	<b>(4.454.124)</b>	<b>(19,4)%</b>

La voce in esame include per Euro 7.343 mila i crediti finanziari contabilizzati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRIC 12 e IFRIC 4 ai contratti di efficientamento energetico e i finanziamenti fruttiferi concessi alle *Joint Venture* che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta. L'incremento registrato dalla voce "Financial asset" rispetto il precedente esercizio è dovuto in particolare a nuovi contratti di efficientamento energetico stipulati nel corso dell'esercizio.

La voce depositi cauzionali accoglie prevalentemente le somme depositate dalle società veicolo proprietarie di impianti fotovoltaici a garanzia dei contratti di leasing stipulati per il finanziamenti degli stessi impianti.

Al 30 settembre 2015 parte dei crediti finanziari maturati verso le *Joint Venture* sono stati classificati come correnti; tale importo rappresenta la quota attesa di rimborso nel breve termine, tenuto conto della liquidità presente nella partecipata e degli eventuali *covenants* finanziari.

Come detto in precedenza, nella voce "*financial asset*" sono registrati i crediti finanziari sorti a fronte dei contratti di efficienza energetica. Tali crediti rappresentano il fair value dei flussi di cassa attesi dall'attività di efficientamento energetico eseguita su alcuni comuni e stabilimenti industriali. Tali contratti hanno ad oggetto il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione. Le prestazioni consistono nella pianificazione, progettazione e manutenzione degli interventi finalizzati alla efficienza.

La variazione registrata nel periodo è imputabile in parte al realizzo di crediti finanziari verso le *Joint Ventures*, in parte alla riclassifica di alcuni posizioni nella parte corrente in vista di un prossimo realizzo.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 3.3.6 RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Materie prime	39.150.289	1.760.019	37.390.270	n.a.
Semilavorati	1.511.503		1.511.503	n.a.
Prodotti finiti	420.163	653.578	(233.415)	(35,7)%
Prodotti in corso di lavorazione	7.633.398	8.529.924	(896.526)	(10,5)%
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>48.715.353</b>	<b>10.943.522</b>	<b>37.771.831</b>	<b>n.a.</b>

La voce materie prime si riferisce in prevalenza ai materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici ed in particolar modo ai pannelli acquistati dalle controllate sud africane. Il significativo incremento è imputabile all'acquisto di pannelli per le commesse in corso di realizzazione in Sud Africa, che verranno installati nel corso dei prossimi mesi.

Al 30 settembre 2015 i prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente i costi sostenuti per la progettazione, lo sviluppo e la costruzione di diversi impianti fotovoltaici al momento ancora in corso di realizzazione in Sud Africa.

I prodotti finiti al 30 settembre 2015 si riferiscono prevalentemente alla materia-prima seconda derivante dall'attività di recupero degli Pneumatici Fuori Uso, nonché agli apparati "TR Gridless" (apparato per la fornitura di energia in bassa tensione stand-alone mediante energia fotovoltaica e batterie) e "TR WOC" (sensore per la rilevazione dei difetti di saldatura real-time). Per questi ultimi prodotti, la Società sta implementando una strategia per la commercializzazione anche all'estero.

### 3.3.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti verso clienti	89.206.952	78.255.608	10.951.344	14,0%
Crediti verso joint venture	517.198	518.733	(1.535)	(0,3)%
Crediti verso controllante	956.688	959.335	(2.647)	n.a.
Crediti verso consociate	112.378	101.446	10.932	10,8%
Fondo Svalutazione	(726.972)	(726.972)		0,0%
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>90.066.244</b>	<b>79.108.151</b>	<b>10.958.094</b>	<b>13,9%</b>

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti, al 30 settembre 2015 ammontano a Euro 90.066 mila, di cui Euro 52.332 mila rappresentati da crediti per fatture da emettere (prevalentemente riferite alla controllata Free Energia e alla TerniEnergia Project).

Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito, pari a circa 2,9 milioni di Euro che rappresenta la residua parte del corrispettivo, originariamente pari a 40 milioni di Euro, della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. In relazione a tale credito, sebbene nel mese di dicembre 2012 si fosse raggiunto un accordo per il pagamento di quanto dovuto, la controparte non ha onorato le proprie obbligazioni. Nonostante i reiterati tentativi di chiudere la questione in via extra-giudiziale la capogruppo ha avviato nel mese di agosto 2013 l'azione giudiziale per il recupero del suddetto credito. In particolare la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ritiene pretestuose le ragioni di diniego al pagamento della controparte alla luce di elementi fattuali e giuridici seri e concreti e pertanto, alla data di riferimento del presente rendiconto intermedio di gestione consolidato, ha ragionevole motivo di ritenere il suddetto credito pienamente recuperabile. Per ulteriori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella nota 3.4.11 "Impegni e garanzie prestate e passività potenziali".

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 726 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6 "Rapporti con parti correlate" in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 30 settembre 2015.

Al 30 settembre 2015 il valore nominale dei crediti commerciali approssima il *fair value* degli stessi.

### 3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Credito IVA	7.230.383	4.571.267	2.659.116	58,2%
Anticipi a fornitori	993.689	369.209	624.480	n.a.
Risconti attivi	1.689.209	1.991.729	(302.520)	(15,2)%
Altri crediti	26.794.457	16.823.272	9.971.184	59,3%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>36.707.737</b>	<b>23.755.477</b>	<b>12.952.260</b>	<b>54,5%</b>

La voce "Altri crediti" accoglie in prevalenza il credito, pari a Euro 7.470 mila, relativo alla cessione del 50% delle quote delle società Solter e Energia Alternativa, oltre al credito, pari a Euro 1.524 mila, relativo alla cessione del 45% della società Soltarenti S.r.l., entrambe avvenute nell'esercizio precedente; la regolazione finanziaria dei suddetti crediti avverrà nel corso dei prossimi mesi. La voce accoglie anche il credito, pari a Euro 1.376 mila, relativo all'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" su alcune società del Gruppo titolari di impianti fotovoltaici. La variazione registrata nella voce "Anticipi a fornitori" è imputabile in prevalenza agli acconti versati a fornitori per i lavori svolti per le commesse in Sud Africa. La variazione registrata nella voce "Credito IVA" è ascrivibile in prevalenza all'attività della TerniEnergia Project per gli acquisti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2015.

### 3.3.9 DERIVATI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Derivati	396.195	527.962	(131.767)	(25,0)%
<b>Totale Derivati</b>	<b>396.195</b>	<b>527.962</b>	<b>(131.767)</b>	<b>(25,0)%</b>

La voce accoglie il valore di alcuni contratti derivati stipulati dalla società Free Energia a copertura degli acquisti di energia elettrica.

### 3.3.10 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti finanziari verso joint venture	1.485.842	1.663.266	(177.423)	(10,7)%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000		0,0%
Crediti finanziari verso altri	8.476.467	6.019.156	2.457.310	40,8%
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>10.962.309</b>	<b>8.682.422</b>	<b>2.279.887</b>	<b>26,3%</b>

La voce "Crediti finanziari verso altri" accoglie in prevalenza il valore di titoli (Cash Deposit e azioni ordinarie e titoli obbligazionari di Primari Istituti di Credito) detenuti dalla controllata Free Energia, pari ad Euro 6.545 mila liquidabili nel breve termine. Il saldo relativo ai crediti finanziari verso Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce alla giacenza presso un conto corrente vincolato a garanzia dei rapporti in essere tra la Capogruppo e lo stesso istituto.

### 3.3.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Conti correnti bancari	20.122.240	14.156.175	5.966.065	42,1%
Cassa	28.107	21.315	6.792	31,9%
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>20.150.347</b>	<b>14.177.490</b>	<b>5.972.856</b>	<b>42,1%</b>

Per un'analisi della variazione sopra esposta si rimanda al Rendiconto Finanziario.

### 3.3.12 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle attività destinate alla vendita al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Attività destinate alla vendita		180.783	(180.783)	(100%)
<b>Totale Attività destinate alla vendita</b>		<b>180.783</b>	<b>(180.783)</b>	<b>(100%)</b>

Il valore al 31 dicembre 2014 includeva attività destinate alla vendita relative alla società Feed Srl, al 30 settembre 2015 non più inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo TerniEnergia.

### 3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### 3.4.1 PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2015 il capitale sociale della Capogruppo sottoscritto e versato ammontava a Euro 57.007.230 suddiviso in n. 44.089.550 azioni ordinarie senza valore nominale.

Al 30 settembre 2015 le “Altre riserve” includono la variazione positiva della riserva di cash flow hedge, pari a Euro 686 mila. Tale riserva riflette in prevalenza il *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati stipulati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all’oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota “efficace”, in una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da *cash flow hedge*”). La variazione di tale riserva viene indicata nel prospetto di conto economico complessivo. Il valore complessivo della riserva di cash flow hedge al 30 settembre 2015 è negativo per 4.817 mila.

Il patrimonio netto di terzi è rappresentato prevalentemente dal capitale sociale e dalle riserve appartenente ai soci di minoranza della Free Energia S.p.A. e GreenASM S.r.l..

Al 30 settembre 2015 le azioni proprie in portafoglio erano pari a numero 224.903 rappresentative dello 0,510% del Capitale Sociale ordinario.

#### 3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	1.208.113	1.061.790	146.323	13,8%
<b>Totale Fondo benefici ai dipendenti</b>	<b>1.208.113</b>	<b>1.061.790</b>	<b>146.323</b>	<b>13,8%</b>

La variazione rappresenta l'accantonamento dei primi nove mesi del 2015 al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

### 3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Fondo imposte Differite	1.582.581	1.628.920	(46.339)	(2,8)%
<b>Totale Fondo Imposte Differite</b>	<b>1.582.581</b>	<b>1.628.920</b>	<b>(46.339)</b>	<b>(2,8)%</b>

Il saldo delle imposte differite passive si riferisce prevalentemente alla fiscalità differita rilevata a seguito della transizione dei bilanci di alcune società controllate dai principi contabili italiani “*Ita Gaap*” ai principi contabili internazionali IFRS.

### 3.4.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Debiti finanziari per leasing	29.922.998	29.626.742	296.256	1,0%
Debiti finanziari non correnti (altri finanziatori)	187.500	16.285	171.215	n.a.
Debiti finanziari non correnti (Mutui)	31.300.720	35.934.530	(4.633.810)	(12,9)%
Debito Obbligazionario	24.379.169	24.259.621	119.548	0,5%
<b>Totale Debiti Finanziari non Correnti</b>	<b>85.790.387</b>	<b>89.837.178</b>	<b>(4.046.790)</b>	<b>(4,5)%</b>

I Debiti finanziari per leasing, pari a Euro 29.923 mila, si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti di proprietà. In particolare si tratta di debito “*non recourse*” relativo agli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo, all’impianto di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) dello Stabilimento di Nera Montoro, nonché all’impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) di Nera Montoro. Detti finanziamenti non prevedono covenants e limiti alla distribuzione degli utili generati.

La voce “Debiti finanziari non correnti (Mutui)”, pari a Euro 31.301 mila, accoglie in parte la quota non corrente di finanziamenti relativi a 7 impianti di proprietà della società TERNI SolarEnergy S.r.l. erogati con

la modalità del *project financing*. A garanzia di tale ultimo finanziamento, stipulato nel 2010, è stato costituito pegno sulle quote della stessa TERNI SolarEnergy. La parte restante del saldo si riferisce a finanziamenti *corporate* concessi alla Capogruppo TerniEnergia, costituiti in prevalenza dalla parte non corrente di un mutuo chirografario, erogato a fine 2013, di originari Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca.

La voce “Debito Obbligazionario”, si riferisce all’emissione obbligazionaria effettuata dalla Capogruppo TerniEnergia nel mese di febbraio 2014. L’emissione obbligazionaria, denominata “TernEnergia 2019”, è pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale, ed è negoziata presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Il debito viene esposto al netto dei costi di emissione.

#### 3.4.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Altre passività non correnti	50.000		50.000	n.a
Margine Differito	77.006	153.192	(76.186)	n.a
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>127.006</b>	<b>153.192</b>	<b>(26.186)</b>	<b>n.a</b>

Nella voce altre passività non correnti è ricompresa la quota a lungo termine del Margine differito iscritto in bilancio dopo l’azzeramento delle partecipazioni in Joint Venture per recepire l’ulteriore riduzione generata dalla contabilizzazione all’*“equity method”*.

### 3.4.6 DERIVATI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Derivati di copertura	3.986.618	4.371.326	(384.708)	(8,8)%
<b>Totale derivati</b>	<b>3.986.618</b>	<b>4.371.326</b>	<b>(384.708)</b>	<b>(8,8)%</b>

Il Gruppo, al 30 settembre 2015, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

La voce “Derivati di copertura”, pari a Euro 3.986 mila, si riferisce prevalentemente a diversi contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), a copertura dell’eventuale oscillazione dei tassi di interesse sull’indebitamento a lungo termine contratto per il finanziamento degli impianti di proprietà. Tali contratti derivati si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti della società TERNI SolarEnergy Srl, nonché ai contratti di finanziamento delle società in joint ventures Energia Alternativa e Solter.

### 3.4.7 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Debiti verso fornitori	120.833.577	66.844.133	53.989.444	44,7%
Debiti verso controllante	423.066	141.923	281.143	66,5%
Debiti verso consociate	284.065	33.316	250.749	88,3%
Debiti verso Joint venture	556.391	153.004	403.387	72,5%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>122.097.099</b>	<b>67.172.376</b>	<b>54.924.723</b>	<b>45,0%</b>

I debiti commerciali, pari a Euro 122.834 mila al 30 settembre 2015, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all'acquisizione di beni e servizi. I debiti commerciali comprendono Euro 59.220 mila di fatture da ricevere al 30 settembre 2015, relative in prevalenza alla controllata Free Energia. Il significativo incremento registrato al 30 settembre 2015 nei debiti commerciali è imputabile prevalentemente agli acquisti di moduli fotovoltaici effettuati dalla TerniEnergia Project per le commesse del Sud africa.

### 3.4.8 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.907.258	3.713.874	1.193.384	32,1%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	16.917.308	19.978.036	(3.060.728)	(15,3)%
Debiti finanziari verso altri finanziatori		189.279	(189.279)	(100,0)%
Quota corrente leasing	1.859.110	1.795.955	63.155	3,5%
Finanziamenti a breve termine	13.427.432	13.975.757	(548.325)	(3,9)%
Debito Obbligazionario	1.111.302	1.544.520	(433.218)	(28,0)%
<b>Totale debiti ed altre passività finanziarie</b>	<b>38.222.411</b>	<b>41.197.421</b>	<b>(2.975.010)</b>	<b>(7,2)%</b>

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e il conto anticipi su contratti e su fatture, nonché alle quote a breve di debiti per finanziamenti e leasing.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 30 settembre 2015 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>
Cassa	(28.107)	(21.315)
Conti corrente bancari disponibili	(20.122.240)	(14.156.175)
<b>Liquidità</b>	<b>(20.150.347)</b>	<b>(14.177.490)</b>
Debito Obbligazionario	1.111.302	1.544.520
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.907.258	3.713.874
Debiti bancari correnti (anticipazione)	16.917.308	19.978.036
Debiti finanziari verso altri finanziatori		189.279
Quota corrente leasing	1.859.110	1.795.955
Finanziamenti a breve termine	13.427.432	13.975.757
Debiti /(Crediti) finanziari	(10.962.309)	(8.682.422)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>27.260.102</b>	<b>32.514.999</b>
<b>Indebitamento finanziario netto corrente</b>	<b>7.109.755</b>	<b>18.337.509</b>
Debito Obbligazionario	24.379.169	24.259.621
Finanziamento non corrente	31.479.906	35.934.530
Debiti finanziari verso altri finanziatori	8.314	16.285
Debiti finanziari verso Soc Leasing	29.922.998	29.626.742
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>85.790.387</b>	<b>89.837.178</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>92.900.142</b>	<b>108.174.686</b>

I crediti finanziari correnti al 30 settembre 2015 includono il conto corrente vincolato con Monte Paschi di Siena S.p.A., pari a Euro 1 milione, costituito a garanzia degli scoperti di conto corrente e di anticipi su fatture con la stessa, nonché il valore dei titoli o depositi di liquidità detenuti dalla società Free Energia, liquidabili nel breve termine. Per maggiori dettagli sulla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo “Situazione Patrimoniale-Finanziaria”.

Italeaf S.p.A., la controllante di fatto della Capogruppo, ha prestato garanzie bancarie a favore della Capogruppo per un importo complessivo pari a circa Euro 49,6 milioni alla data di riferimento del presente bilancio.

#### 3.4.9 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Imposte dirette	3.350.548	1.656.825	1.693.723	102,2%
<b>Totale debiti per imposte correnti</b>	<b>3.350.548</b>	<b>1.656.825</b>	<b>1.693.723</b>	<b>102,2%</b>

La voce “imposte dirette” si riferisce al debito per imposte in prevalenza dalle società controllate Free Energia e TerniEnergia Project. La variazione è dovuta principalmente all’imposta corrente maturata sulle due società al 30 settembre 2015.

#### 3.4.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ritenute fiscali	113.911	464.422	(350.511)	(75,5)%
Debiti verso il personale	1.257.639	1.085.316	172.323	15,9%
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	407.717	400.024	7.693	1,9%
Margine Differito	30.725	43.368	(12.643)	(29,2)%
Altre passività correnti	26.492.056	8.081.444	18.410.612	n.a.
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>28.302.047</b>	<b>10.074.574</b>	<b>18.227.472</b>	<b>n.a.</b>

Le voci “Ritenute fiscali”, “Debiti verso il personale” e “Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali” comprendono i debiti verso il personale e verso enti previdenziali ed assistenziali.

La voce altre passività correnti contiene al 30 settembre 2015 in prevalenza il debito Iva maturato principalmente dalla controllata Free Energia (Euro 30.430 mila) e anticipi fatturati a clienti da parte della società della società controllata TerniEnergia Project (pty) Ltd, pari ad Euro 9.954 mila.

#### **3.4.11 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI**

##### *Garanzie prestate*

In alcuni casi i clienti della Capogruppo hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la Capogruppo ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Gli stessi si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxi canone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti.

Al 30 settembre 2015, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a Euro 61,3 milioni, di cui Euro 32,5 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate (2,4 milioni verso società controllate al 100%), di cui Euro 17,6 milioni per joint venture ed Euro 10,5 milioni per altre parti correlate; il resto del saldo, pari ad Euro 28,8 si riferisce a altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della Capogruppo nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Per ulteriori dettagli si veda anche nota 3.6 “Rapporti con parti correlate”.

## Passività potenziali

### Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Al 30 settembre 2015 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia o altre Società del Gruppo, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

#### Contenzioso Milis Energy SpA

La controversia ha ad oggetto lo spossessamento effettuato da Milis Energy nei confronti di TerniEnergia, concernente un impianto fotovoltaico su serre realizzato in Sardegna nel Comune di Milis. Milis Energy ha contestato l'asserito inadempimento della TerniEnergia S.p.A. in ordine alla costruzione di tale impianto e per tale motivo aveva sospeso il pagamento di Euro 7 milioni circa, asserendo la necessità di un intervento di sostituzione di bulloni di fissaggio (asseritamente deteriorati), per un importo di circa Euro 50 mila.

In virtù di ciò Milis Energy ha, quindi, proceduto a estromettere TerniEnergia dal cantiere, con atto di spoglio del 17 luglio 2013.

TerniEnergia ha proposto ricorso davanti al Tribunale di Oristano, ottenendo l'ordinanza del 4 febbraio 2014, la quale ha dichiarato illegittimo lo spoglio eseguito e ha ordinato a Milis Energy di reintegrare immediatamente TerniEnergia nel possesso delle opere oggetto dell'appalto. Avverso tale decisione ha proposto reclamo Milis Energy che è stato accolto dal Tribunale di Oristano in sede collegiale.

TerniEnergia, in relazione al credito vantato nei confronti del cliente, ha chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Milis Energy S.p.A. quale corrispettivo dovuto dalla medesima Milis per l'appalto di cui al punto precedente.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso ed ha emesso il decreto ingiuntivo che è stato ritualmente notificato.

La controparte ha proposto opposizione e la prima udienza si è tenuta in data 27 maggio 2014, ed in tale occasione il Giudice ha tentato la conciliazione, senza successo. Con ordinanza del 17 settembre 2014, il Tribunale di Milano si è pronunciato sulla richiesta di provvisoria esecuzione avanzata da TerniEnergia, accogliendo la stessa per un importo di Euro 5.089.991,93, esclusi allo stato gli interessi, concedendo la provvisoria esecuzione del decreto opposto. La suddetta somma è stata versata dalla controparte all'inizio del mese di ottobre 2014.

Inoltre, alla fine del mese di luglio 2014, è stato predisposto un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Milano per il recupero di ulteriori importi vantati nei confronti della Milis Energy, non ricompresi nel precedente decreto ingiuntivo. Si tratta di un credito relativo ad un premio, pari a Euro 1.050 mila, e di un credito relativo alla fornitura e al montaggio di pannellature, pari a Euro 1.038 mila.

La Capogruppo, anche sulla base dei pareri dei propri legali, ritiene che alla luce di quanto già esposto nel precedente punto, vi siano ampie probabilità di successo delle iniziative attività per il recupero di tutti gli importi vantati nei confronti della Milis Energy.

### Contenzioso Mada Srl

Il contenzioso scaturisce dal mancato pagamento di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp da parte delle società Mada Srl.

Conseguentemente, la Capogruppo, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);
- ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa. La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario. Alla data di redazione del presente bilancio è stato emesso il lodo arbitrale che ha respinto la richiesta di risarcimento della Mada. Per quanto riguarda il procedimento presso il Tribunale di Terni, il Giudice ha rinviato al 14 aprile 2014, al fine di acquisire il lodo arbitrale, anche al fine di evitare un contrasto tra giudicati. La controparte ha impugnato il lodo dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia. Non si ritiene, tuttavia, che tale appello abbia possibilità di accoglimento, stante le motivazioni del lodo e gli stessi motivi di impugnazione. All'esito dell'udienza dell'11.6.2015, ove la controparte aveva insistito per il rinnovo dell'istruttoria, la Corte ha deciso di rinviare per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20.10.2016.

Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai legali appositamente incaricati, la Capogruppo ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la Capogruppo ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno

provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni), presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 30 settembre 2015.

### **Contenzioso Regni**

La Capogruppo è coinvolta in due contenziosi con gli Eredi Regni, sorti a seguito della mancata concessione da parte di quest'ultimi di un diritto di servitù necessario per il passaggio del cavidotto di un impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo. Il primo contenzioso è pendente avanti al Consiglio di Stato, in secondo grado di giudizio e concerne l'impugnazione dell'ordinanza di demolizione e ripristino della parte di cavidotto realizzato in assenza del titolo autorizzativo di asservimento del terreno su cui esso insiste, emessa dal Comune di Perugia. Il secondo contenzioso è stato promosso dalla Capogruppo nei confronti degli Eredi Regni avanti al Tribunale di Perugia per ottenere la concessione della servitù di elettrodotto, in ragione degli impegni presi contrattualmente dagli stessi Regni, al momento in cui cedettero a TerniEnergia il progetto dell'impianto fotovoltaico e il diritto di superficie relativo al terreno su cui realizzarlo.

In riferimento al primo è stata concessa la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar che autorizzava la demolizione ed il ripristino e si attende la fissazione dell'udienza di merito. In riferimento al secondo è stata disposto un rinvio per trattative. Infatti nelle more dei due giudizi gli Eredi Regni hanno avanzato proposte di transazione. Le trattative sono tuttora in corso. Nel frattempo il Giudice ha accolto la richiesta di consulenza tecnica volta ad accertare che il progetto originario – redatto dall'Ing. Regni - era carente ed errato. Al momento stato è in corso la CTU disposta dal Giudice relativa allo stato dei luoghi e al progetto. La Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, né, allo stato attuale, sono emersi elementi tali da far configurare una perdita di valore della partecipazione nella società controllata titolare dell'impianto fotovoltaico in questione.

### **Verifica fiscale Free Energia**

La società Free Energia nel corso del 2014 è stata sottoposta ad una verifica fiscale avente ad oggetto la posizione ai fini Iva e delle imposte dirette, in particolare in riferimento all'attività di trading fisico dell'energia elettrica da essa posta in essere con determinate controparti, in qualità di fornitori o clienti. A conclusione dell'attività di accertamento per l'anno 2009, in data 27 ottobre 2014, la Guardia di Finanza ha emesso un Processo Verbale di Constatazione nel quale è stata contestata l'esistenza dell'operatività di trading con le suddette controparti contrattuali. In data 23 dicembre 2014, la Società ha presentato le "Osservazioni al Processo Verbale di Constatazione" al fine di evidenziare l'infondatezza delle contestazioni mosse dai verificatori.

Successivamente, in data 12 gennaio 2015, l’Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di accertamento con il quale è stata accertata una maggiore imposta sul valore aggiunto pari ad euro 6.678.836,00 ed irrogata la sanzione pecuniaria unica pari ad euro 8.348.545,00 per le violazioni di cui all’art. 6, comma 6, D.lgs. n. 471 del 18 dicembre 1997 (Illegittima detrazione dell’IVA) e all’art. 5, comma 4, D.lgs. n. 471 del 18 dicembre 1997 (Dichiarazione con imposta inferiore a quella dovuta). Alla data del presente rendiconto intermedio di gestione consolidato Free Energia ha notificato il ricorso con istanza di sospensione avverso il suddetto avviso di accertamento presso la Direzione Provinciale I di Roma e da depositare entro i termini di legge presso la Commissione Tributaria Provinciale competente. In pari data l’Agenzia delle Entrate ha notificato un atto di contestazione con il quale si contesta la contabilizzazione di costi relativi a fatture per operazioni inesistenti e si applica la correlata sanzione in misura pari ad euro 15.617.027,02 (art. 8, comma 2, D.L. 2 marzo 2012, n. 16). Con riferimento, invece, all’atto di contestazione, Free Energia ha presentato le proprie deduzioni difensive a norma dell’art. 16, comma 4, D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, e, alla data del presente rendiconto intermedio di gestione consolidato, si è in attesa della pronuncia sulle stesse da parte dell’autorità competente ai sensi del comma 8 dell’articolo da ultimo citato.

Inoltre, in data 11 marzo 2015 la Guardia di Finanza ha emesso nei confronti di Free Energia un ulteriore Processo Verbale di Constatazione per i periodi d’imposta dal 2010 al 2013 avente ad oggetto, in sostanza, le medesime contestazioni del Processo Verbale di Constatazione relativo al periodo d’imposta 2009 ampliandone il numero delle controparti.

In data 8 maggio 2015, Free Energia ha presentato le “osservazioni al processo verbale di contestazione” al fine di evidenziare l’infondatezza delle contestazioni mosse dai verificatori.

Free Energia, anche sulla base di autorevoli pareri di consulenti, ritiene infondati gli elementi addotti dalla Agenzia delle Entrate negli avvisi di accertamento e di contestazione relativi al 2009 e nel Processo Verbale di Constatazione relativo agli anni dal 2010 al 2013 secondo cui le operazioni di trading fisico di energia elettrica sarebbero inesistenti. Le contestazioni dell’Amministrazione Finanziaria non tengono in considerazione la prassi commerciale, diffusamente utilizzata nel trading, di utilizzare il cd. netting fisico che consiste nel compensare le diverse posizioni di vendita e di acquisto di energia tra le parti coinvolte al fine di mantenere bassi i costi di gestione delle transazioni e, conseguentemente, massimizzare i ridotti margini di guadagno che l’attività di trading in esame genera.

Pertanto Free Energia, in base a quanto sopra riportato, e supportato da pareri rilasciati dai propri consulenti, ritiene che allo stato attuale il rischio legato alla suesposta vicenda sia da ritenersi possibile e pertanto non sia tale da prevedere un accantonamento nel proprio bilancio chiuso al 30 settembre 2015.

Per ulteriori considerazioni si rinvia inoltre a quanto illustrato al paragrafo “1.3.10 Operazione di disinvestimento in Free Energia”.

## Contestazioni fiscali a carico di TerniEnergia

### Avviso di accertamento “costi black list”

Alla Società in data 20 Luglio 2013 è stato notificato un processo verbale di constatazione da parte dei Verificatori dell'Ufficio Controlli Fiscali della Direzione Regionale dell'Umbria all'interno del quale è stato dato atto della presenza di rapporti commerciali intrattenuti nel corso del 2010 da TerniEnergia con imprese localizzate in paesi a fiscalità privilegiata per l'acquisto di pannelli fotovoltaici. L'art. 110 comma 10 del TUIR, ai fini della deduzione di tali costi, dispone la dimostrazione alternativamente (con onere della prova in capo al contribuente) (i) che le imprese estere svolgono prevalentemente un'attività commerciale effettiva (ii) ovvero che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione.

Successivamente, in data 28 Marzo 2014, l'Agenzia delle Entrate ha notificato a TerniEnergia apposito avviso con il quale invitava la Società a fornire idonea documentazione atta a dimostrare alternativamente le due esimenti previste dall'articolo 110. La società ha prodotto all'Ufficio la documentazione richiesta. In data 13 febbraio 2015 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Umbria – Ufficio Controlli Fiscali – ha redatto un verbale di contraddittorio con formalizzazione delle verifiche effettuate alla documentazione presentata dalla società ed ha ritenuto la stessa non idonea ai fini della dimostrazione delle esimenti. La Società, successivamente, in data 10 Aprile 2015, ha prodotto ulteriore documentazione nel frattempo rinvenuta ai fini della deduzione dei costi in oggetto.

In data 3 Giugno 2015 l'Agenzia delle Entrate, ritenendo inidonea la copiosa documentazione fornita dalla Società ha notificato un avviso di accertamento con il quale ha accertato una maggiore imposta a titolo di IRES pari ad Euro 1.886 migliaia per presunta indebita deduzione di costi relativi a fornitori localizzati in paesi cd. “black list”, nonché una sanzione pecuniaria pari ad Euro 1.886 migliaia oltre agli interessi di legge. La Capogruppo ritiene totalmente infondati gli elementi adottati dalla Agenzia delle Entrate nell'avviso di accertamento di cui sopra in considerazione delle valide argomentazioni e della copiosa documentazione a propria disposizione da proporre in sede di contenzioso tributario. A tal riguardo, la Capogruppo, in data 1 settembre 2015, ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia apposito ricorso con annessa istanza di sospensione accolta dalla stessa Commissione in data 14 ottobre 2015. La prima udienza è fissata in data 17 novembre 2015.

Pertanto TerniEnergia, in base a quanto sopra riportato, ritiene che allo stato attuale il rischio legato alla suesposta vicenda sia da ritenersi come possibile e pertanto non sia tale da prevedere un accantonamento in bilancio.

### Processo Verbale di Constatazione

La Capogruppo, nel corso del 2015, è stata interessata da una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria di Terni. La verifica - avente ad oggetto il periodo d'imposta 2012 - iniziata in data 12 Marzo 2015 e conclusasi in data 5 Giugno 2015 con redazione di Processo Verbale di Constatazione, ha riguardato il riscontro della correttezza degli adempimenti fiscali ai fini delle imposte dirette (IRES ed IRAP) e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Nello specifico, a margine della Verifica a parere dei verificatori sarebbero emerse le seguenti irregolarità:

- Elementi positivi di reddito non dichiarati per Euro 219 migliaia.
- Elementi negativi di reddito non deducibili per Euro 281 migliaia.
- Indebita rettifica di imposta a debito per un Euro 55 migliaia.

La Capogruppo in ragione del fatto che (i) Il PVC non costituisce un accertamento finale né titolo giuridico per l'insorgere di alcuna obbligazione tributaria o sanzionatoria in capo alla Società; (ii) dispone di valide argomentazioni da sottoporre all'Ufficio; (iii) si sta adoperando al fine di predisporre osservazioni al PVC ex art. 12 (7) del D. Lgs. 212/2000, ritiene di non accantonare alcun importo a titolo di fondo rischi.

## 3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 3.5.1 RICAVI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Novi mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Novi mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Ricavi Clean Technologies	6.154.628	5.023.750	1.130.879	23%
Ricavi Technical services	68.750.169	27.092.305	41.657.864	154%
Ricavi Energy Saving	1.289.495	261.254	1.028.241	394%
Ricavi Energy Management	201.025.156	-	201.025.156	100%
<b>Totale</b>	<b>277.219.449</b>	<b>32.377.309</b>	<b>244.842.140</b>	<b>756,2%</b>

Al 30 settembre 2015 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 277.219 mila, in significativa crescita rispetto allo stesso periodo del 2014. La variazione è imputabile all'ingresso nel perimetro di consolidamento della Società Free Energia avvenuta nell'ultimo trimestre del 2014, la quale ha contribuito ai ricavi del Gruppo con la nuova attività di Energy Management per Euro 201.025 mila al 30 settembre 2015, nonché all'avanzamento delle due commesse di EPC di impianti fotovoltaici in Sud Africa.

La business line "Clean Technologies" ha registrato al 30 settembre settembre 2015 ricavi complessivi per Euro 6.155 mila, rappresentati in prevalenza dai ricavi derivanti dall'impianto di biodigestione e compostaggio di Nera Montoro (tali ricavi si compongono non solo del corrispettivo ricevuto per il ritiro del rifiuto - F.O.R.S.U. – Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani - ma anche dalla vendita dell'energia prodotta attraverso recupero del biogas derivante dal processo di biodigestione anaerobica), dall'attività di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) e dalla gestione dell'impianto di depurazione delle acque di falda dello stabilimento di Nera Montoro. La variazione è imputabile all'ingresso nel perimetro di consolidamento della Società Feed SpA (controllata da Free Energia) nell'ultimo trimestre del 2014, la quale ha contribuito ai ricavi del Gruppo con la nuova attività di trading di olio vegetale. Tale società è uscita dal perimetro di consolidamento nel corso del terzo trimestre 2015.

La business line “Technical Service” ha registrato al 30 settembre 2015 ricavi complessivi per Euro 68.750 mila, rappresentati in prevalenza dai ricavi da installazione di impianti fotovoltaici relativi ai lavori effettuati in Sud Africa, su committenza di una primaria utility europea; i ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici derivanti dalla produzione e vendita di energia da fonte solare prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo; i Ricavi per i servizi di manutenzione effettuati dalla Capogruppo TerniEnergia, sulla base di contratti pluriennali, sugli impianti fotovoltaici realizzati per conto dei propri clienti.

La voce “Ricavi Efficienza Energetica”, pari a Euro 1.289 mila, accoglie i ricavi per alcuni importanti interventi di risparmio energetico realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2015 per primari operatori industriali.

### 3.5.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Prodotti Finiti	(139.408)	(71.143)	(68.265)	96,0%
Semilavorati		(12.600)	12.600	(100,0)%
Prodotti in corso di lavorazione		1.460.455	(1.460.455)	(100,0)%
<b>Totale</b>	<b>(139.408)</b>	<b>1.376.712</b>	<b>(1.516.120)</b>	<b>(110,1)%</b>

### 3.5.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi sei mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Acquisto di materiali	64.863.689	2.708.606	62.155.083	n.a.
Materie di consumo	190.533	381.269	(190.736)	(50,0)%
Carburanti e lubrificanti	187.972	237.313	(49.341)	(20,8)%
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo	(43.653.149)	(39.842)	(43.613.307)	n.a.
Acquisto di Energia	86.111.529		86.111.529	n.a.
<b>Totale</b>	<b>107.700.575</b>	<b>3.287.346</b>	<b>104.413.229</b>	<b>n.a.</b>

Il notevole incremento della voce in esame è relativo principalmente all'acquisto di energia elettrica a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Free Energia nonché ai costi relativi all'avanzamento delle commesse di EPC di impianti fotovoltaici in Sud Africa.

### 3.5.4 COSTI PER SERVIZI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Lavorazioni esterne	1.021.296	1.472.250	(450.954)	(44,2)%
Consulenze e collaboratori esterni	4.387.076	1.347.106	3.039.970	69,3%
Affitti e noleggi	397.525	484.046	(86.521)	(21,8)%
Servizi controllante	1.503.435	1.450.826	52.609	3,5%
Locazione immobili	112.654	36.003	76.652	68,0%
Trasporti	170.442	281.586	(111.144)	(65,2)%
Servizi Energia/Gas	98.953.070		98.953.070	100,0%
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	734.857	645.434	89.423	12,2%
Vigilanza e assicurazioni	550.641	802.627	(251.986)	(31,4)%
Altri costi per servizi	37.483.224	2.934.899	34.548.325	n.a.
<b>Totale</b>	<b>145.314.219</b>	<b>9.454.776</b>	<b>135.859.443</b>	<b>n.a.</b>

La variazione della voce, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è imputabile essenzialmente ai costi per servizi connessi all'attività di Energy Management, relativa alla controllata Free Energia, all'incremento della voce "lavorazione esterne" relativa alle lavorazioni affidate a Società terze per la realizzazione dei cantieri sudafricani.

La voce "Servizi controllante" accoglie il corrispettivo corrisposto dalla Capogruppo a fronte dei servizi forniti dalla controllante Italeaf S.p.A., per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.6 "Rapporti con parti correlate".

### 3.5.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Salari e stipendi	3.440.528	2.363.166	1.077.362	45,6%
Oneri sociali	1.376.156	898.574	477.582	53,1%
Compensi amministratori	508.833	340.500	168.333	49,4%
Accantonamento per fondo benefici ai dipendenti	4.378	160.324	(155.946)	(97,3)%
Personale interinale	247.956	528.976	(281.019)	(53,1)%
<b>Totale</b>	<b>5.577.851</b>	<b>4.291.540</b>	<b>1.286.311</b>	<b>30,0%</b>

L'incremento del costo del personale è ascrivibile essenzialmente alla società Free Energia SpA, entrata nel perimetro di consolidamento nell'ultimo trimestre del precedente esercizio.

### 3.5.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Imposte e tasse non sul reddito	412.315	548.190	(135.875)	(24,8)%
Multe e ammende		9.374	(9.374)	(100,0)%
Altri costi operativi	1.583.883	853.294	730.589	85,6%
<b>Totale</b>	<b>1.996.198</b>	<b>1.410.858</b>	<b>585.340</b>	<b>41,5%</b>

### 3.5.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	378.377	133.270	245.107	n.a.
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.680.813	6.699.759	(3.018.947)	(45,1)%
Accantonamenti fondo svalutazione crediti		(943.620)	943.620	(100,0)%
Svalutazione attività non correnti	140.386	1.107.585	(967.200)	(87,3)%
<b>Totale</b>	<b>4.199.576</b>	<b>6.996.994</b>	<b>(2.797.419)</b>	<b>(40,0)%</b>

La variazione registrata nella voce “Ammortamento delle immobilizzazioni materiali” rispetto al precedente esercizio è imputabile al minor numero di impianti fotovoltaici in esercizio di proprietà del Gruppo a seguito del deconsolidamento, avvenuto a fine 2014, delle società Energia Alternativa e Solter.

### 3.5.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Interessi passivi su debiti finanziari	(5.297.563)	(6.224.428)	926.865	(14,9)%
Commissione bancarie	(1.810.421)	(1.032.977)	(777.444)	75,3%
Interessi su obbligazioni	(1.405.080)	(1.208.163)	(196.917)	16,3%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(8.513.063)</b>	<b>(8.465.568)</b>	<b>(47.496)</b>	<b>0,6%</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	122.832	75.385	47.447	62,9%
Interessi attivi v/joint venture	100.862	23.002	77.860	n.a.
Altri proventi finanziari	486.579	494.884	(8.304)	(1,7)%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>710.273</b>	<b>593.271</b>	<b>117.003</b>	<b>19,7%</b>
<b>Totale</b>	<b>(7.802.790)</b>	<b>(7.872.297)</b>	<b>69.507</b>	<b>(0,9)%</b>

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 7.803 mila, è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente per effetto, da un lato, della maggiore incidenza delle commissioni bancarie, principalmente riconducibile all'inclusione di Free nel perimetro di consolidamento nell'ultimo trimestre del precedente esercizio, e, dall'altro, della riduzione degli interessi passivi riconducibile al minore indebitamento medio nel corso del 2015 rispetto all'esercizio precedente.

### 3.5.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

La voce "quota risultato di *Joint Venture*", che presenta un saldo positivo per Euro 383 mila, accoglie sia il risultato di periodo secondo i principi contabili IFRS delle partecipazioni in Joint Venture, per la quota di competenza del Gruppo, sia l'effetto positivo derivante dal recupero dei margini elisi come conseguenza della contabilizzazione con il metodo del Patrimonio Netto. Il risultato di periodo delle società Solter è influenzato negativamente dalla rilevazione di oneri derivanti dalla valutazione dei contratti derivati.

	Nove	Nove	Variazioni	Variazioni %
	mesi chiusi al 30 Settembre	mesi chiusi al 30 Settembre		
(in Euro)	2015	2014		
Energia Alternativa S.r.l.	180.947		180.947	n.a.
Solter S.r.l.	(9.053)		(9.053)	n.a.
Saim Energy 2 S.r.l.	51.824	92.474	(40.650)	(44,0)%
Girasole S.r.l.	135.598	164.259	(28.661)	(17,4)%
D.T. S.r.l		(515.235)	515.235	(100,0)%
Soltarenti S.r.l.		93.701	(93.701)	(100,0)%
Guglionesi S.r.l.	23.655	13.924	9.730	69,9%
<b>Totale</b>	<b>382.970</b>	<b>(150.877)</b>	<b>533.847</b>	<b>n.a.</b>

La variazione è riconducibile essenzialmente al fatto che il saldo al 30 settembre 2014 includeva il risultato negativo derivante dalla valutazione all'equity della società DT Srl a seguito della perdita del controllo.

### 3.5.10 IMPOSTE

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014:

<i>(in Euro)</i>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015</b>	<b>Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Imposte correnti	1.692.525	1.632.735	59.790	3,7%
Imposte anticipate	(184.369)	(7.624.639)	7.440.270	(97,6)%
Imposte differite	(10.103)	20.971	(31.074)	(148,2)%
Provento da consolidato fiscale				n.a.
<b>Totale</b>	<b>1.498.053</b>	<b>(5.970.932)</b>	<b>7.468.985</b>	<b>(125,1)%</b>

Il saldo delle imposte correnti si riferisce principalmente alle controllate Free Energia e Terni Energia Project. La significativa variazione sulla linea "Imposte sul reddito" è riconducibile al fatto che al 30 settembre 2014 la stessa presentava un saldo positivo di Euro 5.971 mila per effetto della rilevazione di un provento fiscale derivante dall'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" per alcune società del Gruppo titolari di importanti parchi fotovoltaici.

### 3.6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

*PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/7/06*

<i>(in Euro)</i>	<b>30 Settembre 2015</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>31 Dicembre 2014</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>ATTIVITA'</b>				
Immobilizzazioni immateriali	14.005.272		14.143.177	
Immobilizzazioni materiali	92.081.512		91.306.645	
Investimenti in partecipazioni	8.264.829		7.672.891	
Imposte anticipate	15.620.598		14.998.053	
Crediti finanziari non correnti	18.549.660	11.824.799	23.003.783	13.801.261
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>148.521.871</b>	<b>11.824.799</b>	<b>151.124.549</b>	<b>13.801.261</b>
Rimanenze	48.715.353		10.943.522	
Crediti commerciali	90.066.244	19.885.671	79.108.151	19.411.097
Altre attività correnti	36.707.737	641.814	23.755.477	1.098.201
Derivati	396.195		527.962	
Crediti finanziari	10.962.309	1.485.842	8.682.422	1.663.266
Disponibilità liquide	20.150.347		14.177.490	
<b>Totale attività correnti</b>	<b>206.998.185</b>	<b>22.013.327</b>	<b>137.195.024</b>	<b>22.172.564</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>			180.783	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>355.520.056</b>	<b>33.838.126</b>	<b>288.500.356</b>	<b>35.973.825</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	57.007.230		57.007.230	
Riserve	10.163.646		7.084.436	
Risultato di periodo	2.817.721		5.948.086	
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>69.988.597</b>		<b>70.039.752</b>	
Patrimonio netto di terzi	306.783		1.051.507	
Risultato di periodo di terzi	557.866		255.495	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>70.853.246</b>		<b>71.346.754</b>	
Fondo per benefici ai dipendenti	1.208.113		1.061.790	
Imposte differite	1.582.581		1.628.920	
Debiti finanziari non correnti	85.790.387		89.837.177	
Altre passività non correnti	127.006		153.192	
Derivati	3.986.618		4.371.326	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>92.694.705</b>		<b>97.052.405</b>	
Debiti commerciali	122.097.099	1.405.285	67.172.376	6.108.143
Debiti ed altre passività finanziarie	38.222.411		41.197.420	
Debiti per imposte sul reddito	3.350.548		1.656.825	
Altre passività correnti	28.302.047	19.382	10.074.576	25.842
<b>Totale passività correnti</b>	<b>191.972.105</b>	<b>1.424.667</b>	<b>120.101.197</b>	<b>6.133.985</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>284.666.810</b>	<b>1.424.667</b>	<b>217.153.602</b>	<b>6.133.985</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>355.520.056</b>	<b>1.424.667</b>	<b>288.500.356</b>	<b>6.133.985</b>

*CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del  
27/07/06*

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	<i>di cui con parti correlate</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2014	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	268.461.633	45.455.471	24.999.409	
Altri ricavi operativi	8.757.816	1.680.888	7.377.900	
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	(139.408)		1.376.712	
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(107.700.575)	(2.148.084)	(3.287.346)	
Costi per servizi	(145.312.379)	(1.742.875)	(9.454.776)	(1.590.398)
Costi per il personale	(5.577.851)	(402.097)	(4.291.540)	(419.152)
Altri costi operativi	(1.996.198)		(1.410.859)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.199.576)		(6.996.994)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>12.293.461</b>		<b>8.312.506</b>	
Proventi finanziari	710.273	250.380	593.271	32.137
Oneri finanziari	(8.513.065)	(738.327)	(8.465.569)	(656.471)
Quota di risultato di joint venture	382.970		(150.877)	
<b>Utile netto prima delle imposte</b>	<b>4.873.640</b>		<b>289.331</b>	
Imposte	(1.498.053)		5.970.932	
<b>(Utile)/perdita netto dell'esercizio</b>	<b>3.375.587</b>		<b>6.260.263</b>	

*RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n.  
15519 del 27/07/06*

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre	
	2015	2014
<b>Utile prima delle imposte</b>	4.873.640	289.331
Ammortamenti	4.059.190	6.833.029
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti	140.386	163.965
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	235.038	262.781
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	(382.970)	150.877
Plusvalenze/Rivalutazioni		(906.049)
Variazione delle rimanenze	(37.771.831)	(2.008.237)
Variazione dei crediti commerciali	(10.958.093)	1.498.333
Variazione delle altre attività	(13.728.234)	(3.279.706)
Variazione dei debiti commerciali	54.924.723	(19.487.869)
Variazione delle altre passività	17.728.071	(2.490.212)
Pagamento benefici ai dipendenti	(88.715)	
<b>Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa</b>	<b>19.031.204</b>	<b>(18.973.757)</b>
<i>di cui con parti correlate</i>	<b>12.423.217</b>	<b>(520.338)</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.455.680)	(2.423.796)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(240.472)	(15.860)
Dividendi da Joint Venture/(Investimenti in JV)	1.643.545	5.315
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	181.338	(1.635.792)
Dismissione di attività destinate alla vendita	180.783	
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(2.690.486)</b>	<b>(4.070.134)</b>
<i>di cui con parti correlate</i>	<b>2.153.886</b>	<b>437.499</b>
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	(2.975.009)	(5.182.530)
Variazione dei debiti finanziari non correnti	(4.299.731)	24.742.444
Altri movimenti di patrimonio netto	(227.300)	(68.460)
Spese Aumento Capitale Sociale		(2.256.720)
Pagamento dividendi	(2.865.821)	
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>	<b>(10.367.861)</b>	<b>17.234.734</b>
<i>di cui con parti correlate</i>		
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>	<b>5.972.857</b>	<b>(5.809.157)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>14.177.490</b>	<b>13.055.910</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>20.150.347</b>	<b>7.246.752</b>

### *Rapporti con parti correlate*

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 30 settembre 2015 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le transazioni tra la Capogruppo, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in Joint Venture con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture* (si vedano anche paragrafi 3.3.5 e 3.3.10 relativi ai crediti finanziari);
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, joint venture e la società controllante Italeaf S.p.A. (si veda anche nota 3.4.11 "Impegni e garanzie prestate e passività potenziali");
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante Italeaf S.p.A.;
- garanzie prestate dalla società controllante Italeaf S.p.A. a favore di istituti di credito che hanno finanziato TerniEnergia;
- prestazioni professionali dal consigliere Francesca Ricci.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 30 settembre 2015.

## Operazioni di natura commerciale e diversi

(in Euro)	Al 30 Settembre 2015				Bilancio chiuso al 30 Settembre 2015				
	Crediti	Debiti	Altri Crediti	Altri Debiti	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi
Denominazione									
<b>Controllanti</b>									
Italeaf S.p.A.	956.688	423.066			95.000	1.702.883			449.945
<b>Joint venture</b>									
Saim Energy 2 S.r.l.									
Girasole S.r.l.	37.756	55.019							74.604
Guglionesi S.r.l.	6.100								17.496
Energia Alternativa S.r.l.	274.763	324.712			740.139				324.638
Solter S.r.l.	198.578	176.660			176.478				169.769
<b>Imprese consociate</b>									
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	21.558	44.188	628.946			23.178			15.171
Italeaf UK L.t.d.	70.000								
Skyrobotic S.r.l.	18.681								4.069
GreenLed Industry S.p.A.	2.139	239.877			710.444				560
<b>Altre parti correlate</b>									
Sol Tarenti S.r.l.	19.135								56.292
Francesca Ricci						1.560			
Lizzanello S.r.l.	31.549								13.821
Royal Club S.r.l.	1.098.000								500.000
Energetica S.p.A.			12.868						
Seci S.r.l.	5.548	3.933				11.799		1.064	
Smallenergy S.r.l.	1.290.712	37.355			409.708			8.540.351	18.000
Globo Energia S.r.l.	242.917							977.812	9.524
Enegan Power Trading S.r.l.	15.533.378	64.839		2.730.000	16.315			35.899.117	27.000
Sistematica S.p.A.	78.167	35.637				3.454		37.127	
Alta direzione		19.382					402.097		
<b>Totale</b>	<b>19.885.671</b>	<b>1.424.667</b>	<b>641.814</b>	<b>2.730.000</b>	<b>2.148.084</b>	<b>1.742.875</b>	<b>402.097</b>	<b>45.455.471</b>	<b>1.680.888</b>
Valore di bilancio	90.066.244	122.097.099	36.707.737	28.302.047	107.700.575	145.312.379	5.577.851	268.461.633	8.757.816
Incidenza %	22,10%	1,20%	1,70%	9,60%	2,00%	1,20%	7,20%	16,90%	19,20%

## Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 30 Settembre 2015			Bilancio chiuso al 30 Settembre 2015			
	Denominazione	Crediti	Garanzie ricevute	Fideiussioni prestate	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
<b>Controllanti</b>							
Italeaf S.p.A.			53.017.707		1.940.096	738.327	
<b>Joint venture</b>							
Girasole S.r.l.		1.170.661			1.123.864		22.568
Guglionesi S.r.l.		392.221					8.654
Energia Alternativa S.r.l.		8.461.111			16.479.630		187.493
Solter S.r.l.		1.656.638					31.665
<b>Imprese consociate</b>							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.					2.447.860		
GreenLed Industry SpA		75.727					
<b>Altre parti correlate</b>							
Sol Tarenti		1.552.513			7.996.485		
Camene S.r.l.					2.835.911		
Royal Club Snc					2.781.509		
Lizzanello S.r.l.		1.770					
Saim Energy 2 S.r.l.					2.388.686		
Energetica S.r.l.							
<b>Totale</b>		<b>13.310.641</b>	<b>53.017.707</b>		<b>37.994.041</b>	<b>738.327</b>	<b>250.380</b>
Valore di bilancio		29.511.969				8.513.065	710.273
Incidenza %		45,10%				8,70%	35,30%

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra il Gruppo e le parti correlate:

### Operazioni di natura commerciale

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- contratti di O&M fra la società le *Joint Venture* per gli impianti fotovoltaici e attività di ripristino degli impianti stessi a seguito di furti;
- contratto quadro fra la Capogruppo e la controllante Italeaf S.p.A. relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1,

a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;

- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore del Gruppo.

Con riferimento alla cessione del 50% delle quote della società SAIM Energy 2 Srl al Dr. Fabrizio Venturi, consigliere esecutivo di TerniEnergia, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "1.3.11 Valorizzazione degli assets fotovoltaici; ceduto il 50% della JV SAIM Energy 2 Srl" della presente relazione.

#### *Operazioni di natura finanziaria*

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per il periodo chiuso al 30 settembre 2015, si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture*.

Si rileva che la controllante Italeaf S.p.A., ha fornito alla data del 30 settembre 2015, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla Ternienergia per Euro 49,6 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per Euro 738 mila inclusi fra gli oneri finanziari.

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la Capogruppo ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Al 30 settembre 2015 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a Euro 61,3 milioni, di cui Euro 32,5 milioni nei confronti di parti correlate ed Euro 28,8 milioni nei confronti di altri clienti terzi.

### **3.7 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell' art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

### 3.8 ALTRE INFORMAZIONI

#### *Utile per azione*

Il calcolo dell'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

<i>(in Euro)</i>	<b>30.09.2015</b>	<b>30.09.2014</b>
<i>Utile netto del periodo – Gruppo</i>	2.817.721	5.896.834
<i>Numero medio azioni nel periodo</i>	43.953.793	37.612.000
<b><i>Utile per azione - Base e diluito</i></b>	<b>0,064</b>	<b>0,157</b>

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

#### *Informazione relativa al regime di opt-out*

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 19 dicembre 2012, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

#### *Eventi successivi*

**Approvazione da parte del CDA di TerniEnergia del contratto di disinvestimento per il trasferimento delle azioni di Free Energia S.p.A.**

In data 2 Ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha deliberato di sottoscrivere il Contratto di Disinvestimento per il trasferimento ai principali ex soci di Free Energia S.p.A. di n. 3.674.604 azioni della stessa Free Energia, pari al 97,60% del capitale sociale di quest'ultima e rappresentative dell'intera partecipazione posseduta da TerniEnergia in Free Energia. Per ulteriori dettagli circa tale operazione si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "1.3.10 Operazione di disinvestimento in Free Energia" della presente relazione.

#### **Nascita di TerniEnergia Gas&Power SpA**

In data 7 ottobre 2015 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di New Gas Trade ha approvato la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A. e la modifica della denominazione sociale in TerniEnergia Gas&Power S.p.A., con le conseguenti modifiche dell'art. 1 dello Statuto sociale. Per ulteriori dettagli circa tale operazione si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "1.3.7 Acquisto di New Gas Trade e nascita di TerniEnergia Gas&Power S.p.A." della presente relazione.

#### **Nascita di TerniEnergia Gas&Power SpA**

In data 7 ottobre 2015 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di New Gas Trade ha approvato la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A. e la modifica della denominazione sociale in TerniEnergia Gas&Power S.p.A., con le conseguenti modifiche dell'art. 1 dello Statuto sociale. Per ulteriori dettagli circa tale operazione si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 1.3.7 "Acquisto di New Gas Trade e nascita di TerniEnergia Gas&Power S.p.A." della presente relazione.

#### **Aggiornamento del Piano industriale 2015-2017 "Fast on the smart energy road"**

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2015 ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2015-2017. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 1.3.12 "Aggiornamento del Piano industriale 2015-2017 "Fast on the smart energy road"" della presente relazione.

#### **Cooptazione Dott. Giovanni Fabrizi come amministratore esecutivo**

Il Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere esecutivo e vice-presidente Dott. Umberto Paparelli, rassegnate in data 7 agosto 2015, ha cooptato in data 29 ottobre 2015 come amministratore esecutivo il dott. Giovanni Fabrizi, al quale sono state conferite le deleghe relative al coordinamento della business line "Energy Saving".

#### **4 ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Terni Energia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 del Gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 del Gruppo TerniEnergia :

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2015 del Gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi del 2015 ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 del Gruppo TerniEnergia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 29 ottobre 2015

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari